

# ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE RIPOSTO "I.T.T.L. – I.T.C.A.T – I.T.E. – I.P.S."



Istituto Tecnico Trasporti e Logistica  
"Luigi Rizzo"

Istituto Tecnico per Costruzione, Ambiente e Territorio  
"Napoleone Colajanni"

Istituto Tecnico Economico  
"Edoardo Pantano"

Istituto Professione per i Servizi  
"Adriano Olivetti"



## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025 - 2028



Sede Amministrativa: via Pio La Torre, 1 95018 Riposto (CT)

Tel. 095 6136745 - Fax 095 8730469 - C.F. 92015900878

Cod. MPI CTIS01300G – mail: [ctis01300g@istruzione.it](mailto:ctis01300g@istruzione.it) – PEC: [ctis01300g@pec.istruzione.it](mailto:ctis01300g@pec.istruzione.it)

[www.iisriposto.edu.it](http://www.iisriposto.edu.it)



## **La scuola e il suo contesto**



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**



### **Istituto d'Istruzione Secondaria • Riposto**

*L'apprendimento in una città ricca di storia e cultura  
è un tesoro che seguirà il suo proprietario ovunque.*

**ITCAT // ITTL // ITE // IPS**

### **PREMESSA**

L'Istituto Statale Di Istruzione Superiore di Riposto, nei suoi diversi indirizzi (I.T.T.L. – I.T.C.A.T. – I.T.E. – I.P.S.) si propone di animare una cultura di convivenza, aperta al dialogo, alla condivisione dei valori e delle esperienze, al rispetto e alla valorizzazione di orientamenti culturali finalizzati al successo formativo di ogni studente, non solo attraverso le proposte di studio che l'istituzione, nelle sue articolazioni e con i suoi servizi, offre ma anche tramite il dialogo personale, rispettoso e costruttivo, con ogni docente e con il personale tutto della scuola.

Ci si prefigge, in questo modo, di fornire a ciascun discente le competenze indispensabili per proseguire gli studi o poter, eventualmente, accedere al mondo del lavoro, rispondendo alla domanda di specializzazione espressa, con sempre maggiore enfasi negli ultimi anni, dal tessuto produttivo di riferimento, nazionale ed internazionale.



## **ISTITUTO TECNICO NAUTICO “LUIGI RIZZO”**



L'Istituto Tecnico Nautico “Luigi Rizzo”, ubicato nella sua storica sede di via Duca Del Mare 19, di fronte all'attivo e prestigioso porto turistico denominato “Porto dell'Etna” a Riposto, è tra le più antiche scuole nautiche d'Italia. Istituita da Ferdinando I di Borbone, con Reale Iscritto datato 12 febbraio 1820, per capitani di cabotaggio e d'altura, guidata, poi, per lungo tempo, dal capitano ripostese Ferdinando Coco con l'incarico di Lettore Nautico (preside e unico insegnante) e, nei decenni successivi, elevata a Regio Istituto Nautico, nacque per la richiesta e l'impegno dei commercianti ripostesi che nel 1819 si impegnarono al mantenimento della stessa.

All'interno dell'indirizzo di studio proposto (“Trasporti e logistica”), nell'articolazione denominata “Conduzione del mezzo”, si offre attualmente agli studenti la possibilità di scegliere tra le seguenti opzioni:



- “Conduzione del mezzo navale” (CMN);
- “Conduzione di apparati e impianti marittimi” (CAIM);

e, a partire dall'anno scolastico 2021 - 2022 il corso sperimentale

- “Conduzione di apparati e impianti marittimi (CAIM)/ Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo” (CAIE).

L'Istituto, attraverso l'applicazione di un Sistema di Gestione della Qualità rispondente ai requisiti delle norme UNI En ISO 9001: 2015, punta ad affinare le proprie capacità di risposta nei confronti del mercato del lavoro, garantendo che il servizio formativo erogato risulti pienamente soddisfacente per gli utenti e per tutte le parti interessate.

Buone le prospettive di trovare lavoro in tempi brevi, con un diploma immediatamente spendibile nell'ambito delle professioni tecniche legate ai trasporti marittimi, oltre che la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo scientifico e, in particolare, in “Ingegneria e Scienze Nautiche”.

### **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “EDOARDO PANTANO”**



L'Istituto Tecnico Economico "Edoardo Pantano", antica Scuola Regia di Commercio, fondata nel 1907, è ubicato nella prestigiosa e storica sede sita in via Roma 12 a Riposto, immersa nell'oasi di verde dell'omonima Villa Comunale. L'elegante edificio, in stile liberty, al suo interno è dotato di locali modernamente attrezzati con strumenti informatici di ultima generazione. Dall'anno scolastico 2010-2011, in seguito al riordino degli istituti tecnici, l'I.T.E. offre ai discenti tre possibili percorsi di studio:

- Amministrazione, finanza e marketing;
- Amministrazione, finanza e marketing (quadriennale);
- Turismo.

Gli sbocchi professionali nel mondo del lavoro che il diploma permette afferiscono all'impiego in aziende, sia pubbliche sia private, in banche e assicurazioni, con particolari e specifiche competenze nella pianificazione marketing, nelle ricerche di mercato, nel settore dell'import-export, oltre che la possibilità di accedere a tutti gli studi universitari e, in maniera mirata, in "Economia e commercio", "Marketing e analisi del mercato", "Scienze Politiche", "Scienze Bancarie, finanziarie e assicurative".

Il diplomato, più specificatamente, può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni pubbliche, aziende private (banche, assicurazioni, etc.), studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai) e CAAF (uffici pagamento tributi e dichiarazioni



fiscali), con ruoli quali:

- segretario amministrativo e tecnico degli affari generali;
- contabile, economo e tesoriere;
- amministratore di stabili e condomini;
- tecnico dell'acquisizione delle informazioni;
- approvvigionatore e responsabile acquisti;
- responsabile di magazzino e della distribuzione interna;
- tecnico della vendita e della distribuzione;
- tecnico della gestione finanziaria;
- tecnico del lavoro bancario;
- agente assicurativo;
- spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale;
- agente di commercio, concessionario di pubblicità;
- agente e perito immobiliare;
- rappresentante di commercio.

### **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "NAPOLEONE COLAJANNI"**



L'Istituto Tecnico Settore Tecnologico "Napoleone Colajanni", indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), ubicato nella moderna, attrezzata e competitiva sede di via Pio La Torre 1 a Riposto, conosciuto come Istituto Tecnico per Geometri prima della Riforma scolastica del 2010, ha un'antica tradizione e una storia che lo vede radicato sul territorio. È sorto nei primi decenni del secolo scorso; si è costantemente evoluto, arricchendo la sua offerta formativa e ampliando le competenze tradizionali del geometra con quelle dell'esperto in ambiente e territorio.

Si propone di coniugare il sapere con il saper fare, offrendo agli studenti delle competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro oltre che l'accesso a qualsiasi corso di Laurea e, in particolare, in "Scienze e tecniche dell'edilizia", in "Ingegneria", in "Architettura", in "Scienze e tecnologie geologiche" e in "Scienze e tecnologie agrarie".

Il tecnico diplomato presso l'ITCAT trova facilmente lavoro presso studi professionali/società di architettura-ingegneria che si occupano di certificazioni energetiche, riqualificazioni energetiche degli edifici (es. pratiche ECOBONUS), impianti di energie alternative (fotovoltaico, eolico, cogenerazione e trigenerazione, solare termico, biomassa, geotermia), come direttore tecnico dei cantieri, disegnatore tecnico e progettista BIM (Building Information Modeling), esperto in modellazione 3D e rendering, designer, come esperto nel settore della geomatica, della fotogrammetria digitale e diagnostica applicata al restauro e conservazione dei beni culturali, nel settore accatastamenti terreni e fabbricati, rilievi topografici, rilievi con drone, nel settore immobiliare (Reale Estate Agent, Addetto alla manutenzione nella GDO, negli ospedali, aeroporti e grandi strutture), come dipendente di studi professionali e/società di architettura-ingegneria che si occupano di stima di edifici, immobili in generale, aree edificabili, redazione e revisione tabelle millesimali e nel Settore pubblico in generale come dipendente di uffici tecnici Comunali, uffici polizia locale, uffici tecnici Provinciali e Regionali, agenzia del Territorio e Uffici Catasto, aziende Sanitarie Locali, agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Ferrovie dello Stato, Strade e Autostrade, Vigili del Fuoco, Genio Militare, Genio Civile, Protezione civile, Soprintendenza per beni culturali e ambientali, insegnante tecnico pratico).





**ISTITUTO PROFESSIONALE “ADRIANO OLIVETTI”**



**L'Istituto Professionale con Indirizzo Socio-Sanitario "Adriano Olivetti"**, forma figure professionali in grado di operare all'interno di strutture private e pubbliche.

Il percorso di studio ha una durata di cinque anni e le competenze acquisite, certificate e riconosciute a livello nazionale ed europeo permettono agli studenti di sviluppare le abilità necessarie per rispondere alle esigenze del settore sanitario o la continuazione degli studi all'Università. Il collegamento con il mondo della formazione professionale e delle attività di PCTO presso aziende del territorio ed esterne consente un agevole inserimento nel mondo del lavoro. La preparazione degli studenti viene completata dall'uso costante delle tecnologie nelle attività e nell'apprendimento delle discipline.

Dopo il diploma, è possibile accedere a qualsiasi corso di laurea e, in particolare, nei seguenti settori:



- Sanitario (Scienze infermieristiche, Assistenza sanitaria, Fisioterapia);
- Sociale (Psicologia, Servizio sociale, Mediazione culturale);
- Educativo (Scienze della formazione).

La figura professionale si può inserire nel mondo del lavoro nel settore socio-sanitario come:

- Educatore asilo nido;
- Educatore di comunità;
- Operatore per l'autonomia (area disabilità);
- Supporto attività educative (area adolescenza ed area anziani); Supporto attività di mediazione culturale (area stranieri); Assistente presso studi medici;
- Assistente nel settore dell'animazione (villaggi turistici, baby parking, ludoteche).

*“La mente non è una nave da caricare ma un fuoco da accendere”.*

**Plutarco**

Analisi della situazione locale

### Il contesto scolastico

L'Istituto d'Istruzione Secondaria "Riposto" rappresenta, nel panorama ionico - etneo dell'istruzione,



un polo di attrazione scolastico eterogeneo; promuove un percorso formativo qualificato che si caratterizza nell'erogazione di un'offerta "pluridimensionale", rispondente alle caratteristiche specifiche del curriculum degli indirizzi di studio coinvolti, offrendo i suoi servizi ad un bacino di riferimento che, nella maggior parte dei casi, proviene dal suo hinterland.

L'utenza è, dunque, eterogenea; alta la percentuale di studenti pendolari. Significative le metodologie e le strategie poste in essere per motivare allo studio i discenti; all'avanguardia il modello di accoglienza e organizzativo per l'integrazione degli alunni con disabilità; efficace la valorizzazione degli studenti più meritevoli, in uno scenario complessivo che, in seguito all'emergenza Covid-19, ha visto l'incremento della povertà minorile non solo in termini economici ma anche educativa.

### Il territorio

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore ITTL-ITCAT-IPS-ITE "Riposto" dispone di tre sedi, tutte ubicate nel Comune di Riposto, e presidia un ampio territorio dell'hinterland catanese posto al confine tra la fascia jonica e la vicina provincia di Messina. Esso è situato, insieme ad altre scuole secondarie di primo e secondo grado, in un'area in costante trasformazione, la cui economia, negli ultimi anni, ha cominciato a trarre linfa vitale dal settore terziario che include, oltre al tradizionale impiego pubblico, anche attività legate ai servizi e al privato sociale.

Le attività commerciali, in passato rappresentate da piccoli negozi di lunga tradizione collocati in prossimità delle principali arterie di collegamento tra Giarre e Riposto, sono state gradualmente soppiantate da Centri Commerciali di grandi dimensioni siti nelle vicinanze, che si distinguono per convenienza e varietà dell'offerta.

La locale attività edilizia, finalizzata in prevalenza al recupero e alla riqualificazione degli edifici esistenti, è sempre più orientata all'uso di nuove tecnologie costruttive, che prediligono materiali ecosostenibili e fonti di energia alternativa.

Riposto, che, tradizionalmente, si identifica con il mare e la comunità ripostese, nata dopo il terremoto del 1693 in seguito alla migrazione di nuclei di popolazione proveniente da Acireale e Messina, ha sempre considerato la vicinanza al mare una risorsa irrinunciabile per il proprio sviluppo economico. In questa prospettiva, al porto originario, destinato al commercio e alla pesca, da più di un decennio si è affiancata la realtà del porto turistico, che ha riqualificato il tratto di spiaggia antistante a quello peschereccio e controbilanciato il recente calo del traffico commerciale. Ecco perché, dal punto di vista industriale, la cantieristica navale si è trasformata in



un settore produttivo sufficientemente fiorente, al pari della produzione artigianale.

Recentemente il comune di Riposto, con decreto del Presidente della Repubblica, ha assunto la denominazione di Città di Riposto, qualificandosi, in questo modo, come ente locale "guida" nel comprensorio per i molteplici servizi offerti, per i musei e le infrastrutture turistiche promosse. Il Porto dell'Etna "Marina di Riposto", le bellezze paesaggistiche, i siti di interesse architettonico e archeologico costituiscono, dunque, un volano per lo sviluppo della zona ionico- etnea e la recente denominazione fa sperare in una sempre maggiore affermazione della città marinara dal punto di vista culturale, economico e sociale.

Le scelte organizzative, didattiche e metodologiche dell'Istituto (sito in prossimità delle stazioni di arrivo degli autobus di linea, delle Ferrovie dello Stato e della locale Ferrovia Circumetnea) tengono conto, per quanto possibile, dell'elevato tasso di pendolarismo degli studenti iscritti che provengono, oltre che da Riposto e dalla vicina città di Giarre, anche dai paesi della cintura pedemontana, della fascia litoranea e dai più distanti centri abitati di Gaggi, Giardini Naxos, Taormina, Francavilla di Sicilia, Roccella Valdemone. A tal fine, l'orario delle lezioni si adatta, nei limiti del possibile, agli orari delle corse. In casi speciali, si fa ricorso a permessi individuali, richiesti dalle famiglie.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2024 - 2025 sarà attuata, in via sperimentale sino al mese di novembre, la settimana corta, con rientro/i pomeridiano/i. Al termine del percorso di sperimentazione, sulla base dell'esito di un ulteriore monitoraggio, questa organizzazione potrà essere adottata in maniera permanente.

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il bacino d'utenza dell'Istituto risulta abbastanza eterogeneo e ciò costituisce una buona opportunità di confronto e crescita nell'ambito della cittadinanza attiva, nonché di arricchimento delle relazioni tra pari e con il personale tutto della scuola. Il rapporto docenti- alunni è numericamente adeguato a supportare la popolazione studentesca e costituisce una reale opportunità di contrasto alla percentuale elevata di disagio/svantaggio dei nostri studenti. Il numero di alunni con cittadinanza non italiana è limitato e per la maggior parte fa riferimento a stranieri di seconda generazione. La motivazione degli studenti rispetto al mondo del lavoro costituisce un'opportunità nella realizzazione di attività di PCTO con ricaduta positiva sugli apprendimenti.



## VINCOLI

L'estrazione sociale di una parte della popolazione scolastica è medio-bassa. La provenienza degli studenti da più paesi dell'hinterland, se per certi aspetti costituisce, come detto, una buona opportunità di arricchimento delle relazioni interpersonali, per altri impone un lavoro attento e continuo nella costruzione di competenze relazionali ed aggregative tra i discenti che provengono da scuole e da esperienze diverse. Le competenze di base, in possesso degli studenti provenienti dal primo ciclo d'istruzione in ingresso nell'istituto, risultano spesso carenti in particolar modo nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica. Con elevata frequenza si registrano tra gli alunni scarsa motivazione allo studio e sempre più evidenti bisogni educativi speciali. La distanza e la difficoltà di collegamenti non frequenti fra i paesi etnei, inoltre, rende più complessa l'organizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico. Ragion per cui la scuola, ove possibile, concentra la maggior parte degli interventi in orario curriculare, compresi i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

### Territorio e capitale sociale

## OPPORTUNITÀ

L'Istituto si trova ad operare in un contesto territoriale dotato di servizi correlati ai diversi indirizzi di studio.

Costituiscono, in particolare, delle opportunità:

- il porto commerciale e turistico che potrebbe diventare un volano di sviluppo economico, turistico e sociale, oltre che uno sbocco viario per i centri limitrofi pedemontani;
- la presenza di una delle aziende leader a livello internazionale che opera nel settore florovivaistico e dell'accoglienza/organizzazione eventi;
- le diverse strutture di assistenza per minori, disabili ed anziani;
- la collocazione della scuola nelle vicinanze di località turistiche rinomate, quali ad esempio Giardini Naxos e Taormina;
- le risorse naturalistiche presenti nell'hinterland (Oasi di Fiumefreddo, Gole dell'Alcantara e Parco dell'Etna);
- le associazioni culturali e di settore, quali ad es. Lega Navale, Pro-loco, Dogana, Capitaneria di porto, Circomare;



- la sinergia con l'Ente Locale ove ha sede l'Istituto, con i Comuni ed altri enti pubblici del comprensorio.

## VINCOLI

La scuola insiste sul territorio ionico-etneo che presenta le seguenti carenze:

- scarsa industrializzazione;
- scarsa attenzione alle risorse naturalistiche presenti (in particolare l'area costiera);
- settore terziario quasi assente;
- sensibile riduzione del commercio dei prodotti ittici e degli scambi agricoli dovuti alle recenti indicazioni dell'Unione Europea fortemente vincolanti;
- la crisi dell'edilizia a livello nazionale, dovuta alla contrazione degli investimenti sia nelle costruzioni pubbliche sia in quelle residenziali;
- inadeguati investimenti sulla riqualificazione e ristrutturazione del territorio;
- ridotti servizi turistici collegati al "Porto dell'Etna";
- servizi di trasporto non perfettamente adeguati alle esigenze di pendolarismo degli studenti delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio, per le fasce orarie e per il numero di corse programmate.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

I finanziamenti PON e PNRR ottenuti negli anni hanno consentito di implementare attrezzature e laboratori, potenziando le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti. Più specificatamente, si precisa che, sebbene la dotazione dei PC nei laboratori linguistici e multimediali esistenti risulti numericamente adeguata, in molti casi, considerati i ritmi dell'evoluzione tecnologica, ne sarebbe opportuno l'aggiornamento. Le aule che insistono sulle due sedi principali sono, poi, dotate di LIM e PC portatili collegati alla rete internet.

Di significativo rilievo, per la comunità scolastica e ripostese tutta, il completamento dei lavori di restauro dello storico istituto nautico "Luigi Rizzo", che offrirà all'intera collettività l'opportunità di riappropriarsi di un importante riferimento identitario, specchio dell'interazione, attraverso i secoli, della scuola con il suo territorio.

Un'ulteriore opportunità è costituita dalla scelta dell'ente pubblico di riferimento di ristrutturare anche l'edificio, in stile liberty, che ospita il Tecnico Economico "Edoardo Pantano", coniugando le



richieste di oggi con gli spazi di ieri senza sacrificarne i dettagli, di importante valore storico e patrimoniale, e la peculiarità intrinseca.

#### VINCOLI

Costituiscono, altresì, dei vincoli:

- l'assenza di una palestra nella sede storica del "L. Rizzo" compensata dalla possibilità di usufruire di uno spazio all'aperto nelle vicinanze;
- l'assenza nel territorio di realtà produttive forti e, soprattutto, di una cultura di investimento sulla scuola;
- il limitato contributo volontario delle famiglie.





## **Le scelte strategiche**



## **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV**

#### Aspetti Generali

Le innovazioni legislative, avviate con le riforme ordinamentali contenute nei DPR 87/88/89 del 15 marzo 2010, le linee guida nazionali unitamente al lavoro di valutazione ed autovalutazione dell'Istituto, come previsto dal DPR n.80/2013, hanno comportato la necessità di rivedere l'organizzazione strategica della scuola con la realizzazione di due atti fondamentali per il divenire della istituzione scolastica quali il Rapporto di Autovalutazione ed il conseguente Piano di Miglioramento.

Alla luce della legge 107/2015 e, in particolare, di quanto previsto al comma 7, visto il RAV approvato dal collegio dei docenti, il PdM, le proposte avanzate dal gruppo di autovalutazione e l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la realizzazione del PTOF, sulla base dei risultati di maggiore criticità emersi in fase di autoanalisi, soprattutto quelli legati ai risultati delle prove standardizzate, ove sostenute, e agli esiti degli scrutini, vengono individuate le seguenti priorità strategiche.

Lavorare sui risultati scolastici e sugli esiti delle prove standardizzate, con particolare riferimento a italiano, matematica e inglese sin dal Primo biennio, diventa una priorità per garantire esiti positivi in uscita. Gli studenti dell'Istituto, purtroppo, come si evince anche dagli esiti in uscita dalla secondaria di primo grado, giungono con un livello di ingresso medio-basso, probabilmente frutto di un orientamento scolastico ancora legato a stereotipi culturali anacronistici di gerarchia tra gli Istituti secondari. Partendo, dunque, da un'analisi delle competenze in uscita dalla scuola di base e di quelle in ingresso e attivando progetti in continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio, si agevolerà la progettazione di un curriculum verticale che possa facilitare il raccordo con il primo ciclo del sistema di istruzione e formazione. La scuola punta, altresì, a migliorare gli esiti nelle discipline di indirizzo al triennio.

Si intende dunque ridurre del 3% l'insuccesso nel primo biennio in italiano e inglese e del 2% in matematica; ridurre del 3% l'insuccesso nelle discipline di indirizzo del triennio.

L'Istituto ha scelto di adottare, in vista del raggiungimento dei traguardi sopra richiamati, gli obiettivi di processo che seguono:



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Elaborare un curriculum di Istituto per competenze nel primo biennio, per italiano, matematica e inglese. Costruire prove di verifica per classi parallele del primo biennio, coerenti con la progettazione, nelle discipline: italiano, matematica e inglese.
- Organizzare attività di potenziamento, anche con la partecipazione ai PON- FSE e alle attività connesse al PNRR,
- Costituire un gruppo di progetto che operi in raccordo con le scuole di base dell'hinterland e potenziare le attività di Scuola Aperta, attivando laboratori di orientamento con gli istituti del primo ciclo del territorio.
- Definire il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES e condividere modalità di progettazione e valutazione.
- Creare uno sportello di ascolto con esperti di problematiche giovanili per prevenire e dare sostegno nei casi di disagio socio-affettivo-emozionale.
- Aumentare le occasioni di incontro con le famiglie degli alunni per coinvolgerle e far conoscere il PTOF della scuola. Realizzare incontri su tematiche di carattere educativo con i genitori, in collaborazione con le Istituzioni del territorio.
- Stimolare le famiglie ad un utilizzo funzionale del registro elettronico per una comunicazione più efficace e costante con la scuola.
- Predisporre strumenti di feedback per i progetti del PTOF da somministrare a genitori e studenti.
- Creare una banca dati in uscita per monitorare gli esiti a distanza.
- Creare momenti di raccordo tra la scuola e il CTS per favorire l'inserimento degli studenti in attività di alternanza scuola-lavoro.
- Pianificare la formazione del personale docente in rapporto a: progettazione e valutazione per competenze, didattica innovativa ed inclusiva.
- Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento sulla validità delle prove strutturate e sulla loro valutazione.
- Formare il personale ATA nell'utilizzo efficace delle procedure, per aumentare il livello di efficacia dell'Ufficio.
- Strutturare un piano di "pubblicità" della scuola per agevolare la conoscenza sul territorio delle opportunità che la stessa offre agli studenti.

In definitiva, gli obiettivi di processo individuati sono i più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità scelte e rispondono alle esigenze specifiche del territorio in cui gravita l'Istituto. Essi costituiscono una scaletta d'azione ben precisa che il personale tutto dell'istituto intende avviare nell'immediato. Migliorare gli esiti, infatti, non può prescindere dall'intervento sulle pratiche didattiche che devono essere innovative per meglio rispondere alle esigenze delle giovani



generazioni.

Altro elemento su cui puntare sarà la motivazione degli studenti che si cercherà di rendere protagonisti attivi del processo di apprendimento.

La collaborazione con il territorio e le azioni da progettare e realizzare in continuità con la scuola di base consentiranno di meglio predisporre le azioni in ingresso per gli studenti e progettare un curriculum di scuola realmente rispondente ai bisogni formativi.

Si stimolerà la partecipazione delle famiglie e si rafforzeranno le collaborazioni col territorio, specie per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; queste ultime si ritengono funzionali ad elevare gli esiti nelle discipline di indirizzo del triennio. L'attività di promozione della scuola sarà, inoltre, funzionale a far recuperare credibilità e far conoscere la "spendibilità" occupazionale dei vari indirizzi.

In relazione agli obiettivi di processo programmati e in via di attuazione sono stati fissati dei risultati attesi ben precisi che saranno monitorati periodicamente attraverso la somministrazione di test, compiti di realtà, sondaggi, osservazione diretta e indiretta, tabelle di comparazione statistica dei dati raccolti, ecc.

Per una visione completa degli esiti e del monitoraggio si rimanda alla consultazione del PdM d'Istituto.

Priorità e traguardi

#### RISULTATI SCOLASTICI

- **Priorità:** Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.
- **Traguardi:** Ridurre del 3% l'insuccesso nel primo biennio in italiano e inglese e del 2% in matematica; ridurre del 3% l'insuccesso nelle discipline di indirizzo del triennio.

#### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- **Priorità:** Migliorare i risultati delle prove degli studenti del secondo anno; preparare adeguatamente gli studenti alle prove che sosterranno al quinto anno e monitorare, qualora si riescano a svolgere le prove standardizzate, i risultati degli studenti del quinto anno nelle prove. INVALSI al fine di migliorarne sempre di più gli esiti.
- **Traguardi:** Ridurre del 2% la distanza tra gli esiti della scuola restituiti dall'INVALSI e quelli nazionali in italiano e matematica. Miglioramento generale negli esiti finali con particolare riferimento alle discipline relative alle prove Invalsi.



#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- **Priorità:** Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.
- **Traguardi:** Ridurre i comportamenti non adeguati attraverso la conoscenza e la condivisione delle regole contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti e, soprattutto, attraverso l'approfondimento dei principi costituzionali. Progettazione e realizzazione di almeno due attività, coerenti con l'indirizzo di studi, nel triennio.

#### RISULTATI A DISTANZA

- **Priorità:** Creare una banca dati in uscita per monitorare gli esiti a distanza.
- **Traguardi:** Dagli esiti della presente rilevazione emerge che il 24% degli studenti diplomati presso l'IIS "Riposto" ha proseguito gli studi presso le Università siciliane o si è iscritto a corsi di perfezionamento, mentre quasi il 27% ha intrapreso un tirocinio o un'attività professionale, principalmente di tipo dipendente e nella metà dei casi a tempo indeterminato. Solo il 20% dei giovani si è rivolto ad un Centro per l'Impiego, dato che dimostra una scarsa fiducia degli alunni diplomati verso gli Enti che a livello locale coordinano sul territorio i servizi pubblici per l'impiego.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

##### Aspetti generali

Le scelte educative dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Riposto" si richiamano alle norme fondamentali dettate dalla Costituzione della Repubblica Italiana e alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo del 2006, come rimodulate dal Consiglio dell'Unione Europea nella nuova Raccomandazione sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

L'IIS Riposto è una comunità di apprendimento-insegnamento che si propone di:



- affrontare le sfide educative del presente;
- promuovere le iniziative formative indirizzate alla pace e alla cooperazione;
- valorizzare il libero dibattito delle opinioni;
- educare al rispetto delle diverse visioni del mondo;
- educare al rispetto delle regole e alla legalità.

La Mission dell'Istituto è creare e sostenere le condizioni per realizzare sul territorio un Polo scolastico con competenze in ambito giuridico, economico, aziendale, turistico, gestionale, tecnologico, progettuale, sanitario, coniugando le politiche dell'istruzione con i tempi dello sviluppo territoriale di settore in una dimensione europea della formazione.

- Educazione, istruzione e formazione della persona e del cittadino diventano, pertanto, le finalità istituzionali di riferimento.
- Educazione, intesa come formazione di atteggiamenti, valori e competenze sociali.
- Istruzione, come costruzione di conoscenze e abilità in campo operativo e tecnico.
- Formazione come sviluppo di competenze umane, professionali, cognitive e relazionali.

La scuola, nella nostra vision, è il luogo in cui i giovani vengono aiutati a crescere nel rispetto degli altri, ispirati da una cultura della libertà, della partecipazione attiva e critica alla vita della collettività, fondata sui valori della conoscenza del rispetto del prossimo e delle differenze, della solidarietà sociale.

La scuola è per tutti – senza preclusioni verso chi vi incontra delle difficoltà e senza pregiudizi- ed è di ciascuno, volta cioè a cogliere in ciascun individuo le specifiche potenzialità ed attitudini. In linea con i principi della Carta Costituzionale, essa assume, dunque, il compito di contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, ponendosi come obiettivo prioritario la promozione integrale di ciascun discente, contribuendo in maniera incisiva alla formazione del futuro cittadino europeo, in grado di partecipare attivamente alla vita culturale, economica e sociale del Paese e dell'Europa e di aprirsi ad altre culture, accogliendole.

A questo scopo, si è posto tra gli obiettivi formativi prioritari la formazione linguistica non solo nella lingua madre ma anche in altre lingue della comunità europea, oltre che in inglese.

L'Istituto si prefigge ancora di contribuire alla costituzione di professionalità ricche ed approfondite nel settore dei trasporti e della logistica, nell'ambito della pianificazione territoriale, dell'edilizia, della tutela ambientale, della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel settore del turismo, dei servizi socio-sanitari, dell'amministrazione gestionale, aziendale ed economica e dei relativi indotti, riconoscendo nel settore terziario l'ambito preferenziale, anche a livello occupazionale, delle



aspirazioni dei suoi diplomati. Si ritiene opportuno, altresì, puntare a professionalità solidamente ancorate a conoscenze specifiche ed approfondite del settore, con riferimento, in particolare, alla territorialità locale, dotate di spiccata flessibilità e ancorate, dunque, non solo sul sapere e sul saper fare ma anche sul saper essere e sul saper divenire.

#### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica ( D.M.170/2022). A questo proposito, alla luce delle nuove indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la nostra istituzione scolastica aderisce all'Osservatorio d'area per la dispersione scolastica n.8. Esso collabora con numerose altre istituzioni e con la responsabile dell'area OTP, dott.ssa Laura Anastasi. All'interno dell'Istituto viene istituito il GOSP.



8. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
11. definizione di un sistema di orientamento.

#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### CONDIVISIONE INTERNA ED ESTERNA DEL PDM

##### Descrizione Percorso

##### *Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola*

Momenti di condivisione interna : I momenti di condivisione e di socializzazione dei risultati si realizzeranno in sede di apposite riunioni dello staff del Dirigente, del NIV, degli organi collegiali, del personale docente e ATA, coinvolgendo, là dove necessario e opportuno, le famiglie, i formatori, i tutor, le aziende partner.

Persone coinvolte: I momenti di condivisione e di socializzazione dei risultati si realizzeranno in sede di apposite riunioni dello staff del Dirigente, del NIV, degli organi collegiali, del personale docente e ATA, coinvolgendo, là dove necessario e opportuno, le famiglie, i formatori, i tutor, le aziende partner.

Strumenti: Questionari, rubriche di valutazione, Incontri collegiali, riunioni ristrette per ambiti disciplinari e per dipartimenti.

Considerazioni nate dalla condivisione: Saranno rilevate ed evidenziate al momento delle verifiche in itinere ed ex post.

##### Obiettivi di processo collegati al percorso e priorità collegate all'obiettivo

- Obiettivi di processo "curricolo, progettazione e valutazione"

Obiettivo: Elaborazione di un curricolo di Istituto per competenze nel primo biennio, per le discipline: italiano, matematica e inglese.





Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare i risultati delle prove degli studenti del secondo anno; preparare adeguatamente gli studenti alle prove che sosterranno al quinto anno e monitorare, qualora si riescano a svolgere le prove standardizzate, i risultati degli studenti del quinto anno nelle prove INVALSI al fine di migliorarne sempre di più gli esiti.

Obiettivo: Costruzione di prove di verifica per classi parallele, 1<sup>^</sup> biennio, coerenti con la progettazione, nelle discipline: italiano, matematica e inglese.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare i risultati delle prove degli studenti del secondo anno; preparare adeguatamente gli studenti alle prove che sosterranno al quinto anno e monitorare, qualora si riescano a svolgere le prove standardizzate, i risultati degli studenti del quinto anno nelle prove. INVALSI al fine di migliorarne sempre di più gli esiti.

- Obiettivi di processo "Ambiente di Apprendimento"

Obiettivo: Poiché l'ambiente di apprendimento oggi non coincide più, come nella concezione tradizionale, con lo spazio fisico dell'aula, in cui c'è un soggetto che trasmette conoscenze ed altri che le immagazzinano, ma il vero apprendimento è quello che lo studente si costruisce, è necessario prendere in considerazione tutti i fattori che intervengono nel processo: i docenti, i compagni, gli strumenti, le relazioni interpersonali e affettive, uno spazio accogliente e curato, uno stile educativo improntato all'ascolto, alla cooperazione, alla fiducia. Le scelte culturali, educative e didattiche che sono alla base del progetto formativo del nostro istituto, vogliono, quindi, guidare i discenti alla costruzione del proprio sapere, tenendo conto non solo della sfera cognitiva, ma anche di quella emotiva e relazionale, in modo da valorizzare le diverse intelligenze e i differenti stili di apprendimento, utilizzando specifiche strategie. Tra queste:

1. La relazione di aiuto - inclusione, cioè un atteggiamento intenzionale dell'insegnante volto all'accoglienza, all'ascolto, al sostegno emotivo.
2. La collaborazione e l'interazione tra pari, stimolando il lavoro cooperativo e di gruppo.
3. Partire dalle esperienze e conoscenze degli alunni, tenendo conto di quanto già in possesso dagli studenti, valorizzandole, per poi superarle ed arricchirle.
4. Operare in un'ottica di ricerca - azione, poiché un apprendimento è significativo e duraturo solo se parte dall'esperienza e da problemi reali sentiti come tali dagli alunni.
5. Ricorrere, ove possibile, ad una didattica di tipo laboratoriale, del fare, perché tutte le scelte metodologiche menzionate trovano la loro realizzazione solo in una modalità di lavoro attivo,



cooperativo, individualizzato e di gruppo in cui gli studenti imparano attraverso un apprendimento attivo e motivante.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare i risultati delle prove degli studenti del secondo anno; preparare adeguatamente gli studenti alle prove che sosterranno al quinto anno e monitorare, qualora si riescano a svolgere le prove standardizzate, i risultati degli studenti del quinto anno nelle prove. INVALSI al fine di migliorarne sempre di più gli esiti.

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.

Priorità [Risultati a distanza]: Creare una banca dati in uscita per monitorare gli esiti a distanza.

- Obiettivi di processo "inclusione e differenziazione"

Obiettivo: Definire il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES e condividere modalità di progettazione e valutazione

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.

Obiettivo: Organizzare attività di potenziamento anche con la partecipazione ai PON-FSE e alle attività connesse al PNRR

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare i risultati delle prove degli studenti del secondo anno; preparare adeguatamente gli studenti alle prove che sosterranno al quinto anno e monitorare, qualora si riescano a svolgere le prove standardizzate, i risultati degli studenti del quinto anno nelle prove. INVALSI al fine di migliorarne sempre di più gli esiti.

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.



Obiettivo: Presenza di uno sportello di ascolto con esperti di problematiche giovanili per prevenire e dare sostegno nei casi di disagio socio-affettivo-emozionale.

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.

- Obiettivi di processo "continuità e orientamento"

Obiettivo: Potenziare le attività di Scuola Aperta attivando laboratori di orientamento con le scuole del primo ciclo del territorio.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.

Obiettivo: Aumentare le occasioni di incontro con le famiglie degli alunni per coinvolgerli e far conoscere il PTOF della scuola.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Obiettivo: Costituire un gruppo di progetto che operi in raccordo con le scuole di base dell'hinterland.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

- Obiettivi di processo "orientamento strategico e organizzazione della scuola"

Obiettivo: Predisporre strumenti per il feedback rispetto ai progetti del PTOF da rivolgere a genitori e studenti.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo



di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.

Obiettivo: Creare momenti di maggiore raccordo tra la scuola e il CTS per favorire l'inserimento degli studenti in alternanza scuola-lavoro.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.

- Obiettivi di processo "sviluppo e valorizzazione delle risorse umane"

Obiettivo: Pianificare la formazione del personale docente in rapporto a: progettazione e valutazione per competenze, didattica innovativa ed inclusiva.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare i risultati delle prove degli studenti del secondo anno; preparare adeguatamente gli studenti alle prove che sosterranno al quinto anno e monitorare, qualora si riescano a svolgere le prove standardizzate, i risultati degli studenti del quinto anno nelle prove INVALSI al fine di migliorarne sempre di più gli esiti.

Obiettivo: Formare il personale ATA nell'utilizzo efficace delle procedure per aumentare il livello di efficacia dell'Ufficio.

Priorità [Risultati a distanza]: Creare una banca dati in uscita per monitorare gli esiti a distanza.

Obiettivo: Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento sulla validità delle prove strutturate e sulla loro valutazione.

Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]: Migliorare i risultati delle prove degli studenti del secondo anno; preparare adeguatamente gli studenti alle prove che sosterranno al quinto anno



e monitorare, qualora si riescano a svolgere le prove standardizzate, i risultati degli studenti del quinto anno nelle prove. INVALSI al fine di migliorarne sempre di più gli esiti.

- Obiettivi di processo "integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie"

Obiettivo: Strutturare un piano di "pubblicità" della scuola per agevolare la conoscenza sul territorio circa le opportunità che la stessa offre agli studenti.

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.

Priorità [Risultati a distanza]: Creare una banca dati in uscita per monitorare gli esiti a distanza.

Obiettivo: Realizzare incontri su tematiche di carattere educativo con i genitori, in collaborazione con le Istituzioni del territorio.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

Priorità [Competenze chiave europee]: Far acquisire agli studenti le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e di quelle trasversali per influenzare il proprio modo di agire, attivando strategie per affrontare le sfide dei nuovi modelli organizzativi e una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, nella dimensione operativa del fare.

Obiettivo: Stimolare le famiglie ad un utilizzo funzionale del registro elettronico per una comunicazione più efficace e costante con la scuola.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

#### Attività collegate al percorso

- EDUCAZIONE INCLUSIVA
- COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE
- STRATEGIE DI APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO



## STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

### Descrizione Percorso

Metodi/Strumenti: Gli esiti dei risultati ottenuti con la realizzazione delle varie azioni saranno riportati in appositi report predisposti dal NIV e saranno socializzati e diffusi secondo le seguenti modalità:

1. Presentazione in apposite sedute del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;
2. Pubblicazione sul sito della scuola;
3. Inserimento dei progetti su cd-rom assieme a tutte le altre attività realizzate dalla scuola da proiettare come vetrina dell'O.F. della scuola nel corso della tradizionale manifestazione di inizio e fine anno e delle attività di open day.
4. Socializzazione degli esiti in sede di assemblee dei genitori dei consigli di classe, pubblicazione del report sul Portale Unico dei dati della scuola del MIUR.
5. Pubblicazione di apposito articolo su giornali locali. Destinatari: Genitori, docenti, contesto territoriale.

### Obiettivi di processo collegati al percorso e priorità collegate all'obiettivo

- Obiettivi di processo "Ambiente di Apprendimento"

Obiettivo: Il Piano di Miglioramento è a tutti gli effetti un “documento condiviso di progettazione” perché prevede la condivisione interna prima e la diffusione interna/esterna dei risultati, quest’ultimi aspetti considerati centrali in ottica di promuovere una cultura del miglioramento.

Priorità [Risultati scolastici]: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.

### Attività collegate al percorso

- VALUTARE I RISULTATI RAGGIUNTI SULLA BASE DEGLI INDICATORI RELATIVI AI TRAGUARDI DEL RAV.
- DESCRIZIONE DEI PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA E LE MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.
- PUBBLICAZIONE DEL REPORT FINALE SUL SITO DELLA SCUOLA, SUL PORTALE UNICO DELLA



SCUOLA SUL SITO DEL MIUR, SU GIORNALI LOCALI.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha già intrapreso da qualche anno un percorso di innovazione didattica volto a rendere l'apprendimento un processo più semplice ed accessibile, più motivante per i discenti e capace di condurli al successo formativo. Sicuramente il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha fatto da elemento propulsore per avviare nel nostro Istituto una didattica innovativa ed digitale.

Più specificatamente:

- Alla tradizionale lezione frontale, che continua ad essere praticata come base del processo di insegnamento, è affiancata la lezione partecipata, basata sul modello della Flipped Classroom. L'uso di piattaforme didattiche come Weschool, inoltre, non solo si è rivelata vitale per attivare la Didattica Digitale Integrata alla luce dell'emergenza pandemica, ma ha consentito, al contempo, di rendere piacevole, interessante, collaborativa la lezione e la verifica degli apprendimenti anche in presenza.
- Con i compiti di realtà innovativi e digitali, si è mirato ad entusiasmare gli studenti durante il processo di apprendimento, potenziando, al contempo, le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascuno attraverso l'utilizzo della tecnologia e l'uso creativo delle proprie capacità personali e sociali. Si è richiesto agli alunni, infatti, di verificare l'apprendimento attraverso la realizzazione di prodotti multimediali, che enfatizzano la trasversalità delle competenze acquisite sia in ambito intra-disciplinare che interdisciplinare, sostituendo la verifica orale frontale, meglio nota come interrogazione, con la proposta di esecuzione di "compiti di realtà" quali ppt, mappe concettuali cartacee o digitali, cartelloni illustrati e interviste, video-documentari con "scene autoprodotte e recitate", fumetti disegnati a mano libera e digitali, booktrailer e quant'altro. Appare significativo evidenziare che la formazione di piccoli gruppi per la realizzazione dei lavori presentati ha favorito anche ulteriori occasioni di incontro e di socialità tra i discenti, sviluppando in ciascuno di essi la consapevolezza del proprio ruolo, nella promozione dell'autonomia operativa, attraverso l'uso degli strumenti più congeniali, e il potenziamento di uno spirito critico. Il progetto sperimentato e ben riuscito è risultato, infine, un modello didattico da proporre, ove possibile, all'intera comunità educante come buona pratica da replicare e promuovere. Per una didattica inclusiva e un miglioramento dell'offerta formativa, nell'ambito dei Dipartimenti, sono state programmate



attività interdisciplinari laboratoriali e/o digitali, una per quadrimestre, privilegiando il lavoro di gruppo cooperativo ( cooperative learnig).

- I progetti in rete, relativi ai CURRICOLI DIGITALI, implementano l'opportunità di creare, sperimentare, condividere curricoli didattici innovativi.

#### AREE DI INNOVAZIONE: PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La sfida dell'innovazione educativa non è una questione meramente legata alla tecnologia, né unicamente una questione disciplinare o metodologica: si tratta, piuttosto, di tenere conto di una dimensione più ampia, legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola.

C'è un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa a cui le tecnologie digitali, ma anche la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, pongono ulteriori sfide e priorità.

Il nostro istituto si propone di far fronte alle nuove necessità educative ricorrendo a strategie operative innovative capaci di sviluppare competenze, per consentire agli studenti di affrontare, con strumenti adeguati, una realtà profondamente cambiata anche in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid 19.

È necessario, innanzitutto, che ogni docente non faccia più riferimento ad un corpo stabile di conoscenze ma tenga conto che il sapere è in rapida evoluzione, dinamico, interdisciplinare, più difficilmente categorizzabile rispetto al passato, sempre più legato ad un approccio computazionale.

È indispensabile, inoltre, assumere imprescindibile consapevolezza, ai fini del processo di insegnamento- apprendimento, del fatto che in tutti i settori è in atto un adattamento dell'attività umana alle caratteristiche e alle possibilità date dalle tecnologie digitali: la modellizzazione computazionale e le simulazioni numeriche cambiano la natura del fare scienza e si estendono anche alle discipline umanistiche con nuove implicazioni a livello cognitivo, sociale, antropologico ed economico.

Dagli interventi educativi ci si aspetta, quindi, a tutti i livelli, lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare, oltre che riuscire a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso, piuttosto che l'attitudine a svolgere azioni





specifiche e l'acquisizione di informazioni e procedure predeterminate.

I nostri studenti, come raccomandato anche dall'OCSE, devono trasformarsi da consumatori in "consumatori critici" e produttori di contenuti e architetture digitali.

Alla luce di quanto evidenziato, Il Collegio dei docenti intende assumere come principale elemento di innovazione quello che afferisce al "fare" dei docenti, non inteso come luogo in cui si ripetono stancamente delle pratiche routinarie, ma come quello dell' "operatività", in cui, cioè, si realizzano azioni efficaci, sperimentando in modo "operoso" la capacità di insegnare e quella di apprendere.

Ci si impegna, attraverso la formazione mirata, a visualizzare, dunque, le nostre aule come fossero botteghe artigiane e i docenti come "maestri" che perseguono, in primis per se stessi e per la propria soddisfazione personale, la ricerca dell'opera mai finita e mai perfetta, ma fatta con arte, intelligenza, sapienza e conoscenza.

#### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

"La scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali" (come da Indicazioni Nazionali del 2012).

"Le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale" (come da comma 2 della Legge 107/2015).

#### DOCENTE TUTOR SCOLASTICO E ORIENTATORE

La circolare n. 3936 del 14 settembre 2023 sulla Formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, anno scolastico 2023/2024, consente alla nostra istituzione scolastica di usufruire di figure di supporto agli studenti nella loro crescita personale e formativa per aiutare i ragazzi a raggiungere i loro obiettivi sviluppando le loro competenze , favorendo inoltre le attività di orientamento.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

**Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**

**PTOF 2025-2028**



## **L'offerta formativa**



## **Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

Insegnamenti attivati

TIPOLOGIA : ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI ISTITUTO/PLESSI: ISTITUTO TECNICO L. RIZZO - N.COLAJANNI CODICE SCUOLA: CTTL013018

- A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

ISTITUTO/PLESSI: LUIGI RIZZO - NAPOLEONE COLAJANNI

CODICE SCUOLA: CTTH01301G

· TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

· CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO



· CONDUZIONE APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Il percorso di studi integrato CAIM/CAIE garantisce agli studenti il conseguimento del diploma di Istituto Tecnico Tecnologico, indir. "Trasporti e Logistica" articolazione "Conduzione del mezzo" con entrambe le opzioni CAIM (Conduzione di apparati e impianti marittimi) e CAIE (Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo). Segue che "il doppio diploma" sia più efficacemente spendibile nel mercato del lavoro.

• A. CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.



- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
  - Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
  - Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
  - Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
  - Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
  - Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
  - Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- 
- B. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza. Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo

TIPOLOGIA: : IST PROF SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

ISTITUTO/PLESSI: A. OLIVETTI

CODICE SCUOLA: CTRC01301E





SERALE

Codice: CTCRC01350V

Indirizzo: VIA PIO LA TORRE, 1 RIPOSTO 95018

- SERVIZI SOCIO-SANITARI ( BIENNIO - TRIENNIO)
- . SERVIZI COMMERCIALI ( BIENNIO - TRIENNIO)
- . SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.



- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

ISTITUTO/PLESSI: E. PANTANO

CODICE SCUOLA: CTTD01301T

ISTITUTO/PLESSI: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO CORSI DIURNI

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - QUADRIENNALE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISMO - BIENNIO - TRIENNIO



CODICE SCUOLA: CTTD013517

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - CORSI SERALI

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

- A. TURISMO

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.

- Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche;

#### • B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca



- di soluzioni economicamente vantaggiose;
  - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
  - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- 
- C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche: competenze specifiche di indirizzo.

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato



contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**ISTITUTO TECNICO NAUTICO "LUIGI RIZZO"**

	RELIGIONE	ESERCITAZIONI MARINARESCHE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA INGLESE	STORIA	MATEMATICA	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	FISICA	CIMICA	DIRITTO ED ECONOMIA	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	TECNOLOGIE INFORMATICHE	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMIA	SCIENZE MOTORIE
<b>TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE</b>															
I ANNO	1	0	4	3	2	4	2	3	3	2	3	3	0	1	2
II ANNO	1	2	4	3	2	4	2	3	2	2	2	0	3	0	2
	RELIGIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA INGLESE	STORIA	MATEMATICA	DIRITTO ED ECONOMIA	ELETTRONICA ELETOTECNICA E AUTOMAZIONE	LOGISTICA	MECCANICA E MACCHINE	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE			
<b>CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE</b>															
III ANNO	1	4	3	2	0	2	3	3	3	5	4	2			
IV ANNO	1	4	3	2	0	2	3	3	3	5	4	2			
V ANNO	1	4	3	2	3	2	3	0	4	8	0	2			
<b>CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI</b>															
III ANNO	1	4	3	2	0	2	3	3	5	3	4	2			
IV ANNO	1	4	3	2	0	2	3	3	5	3	4	2			
V ANNO	1	4	3	2	3	2	3	0	8	4	0	2			

L'opzione CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI / CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO , attiva presso l'IIS di Riposto dall'a.s. 2021 - 2022, prevede, nel proprio piano di studi, lo studio delle seguenti MATERIE PROFESSIONALIZZANTI:

Meccanica e macchine - ore settimanali : III anno 5 - IV anno 5 - V anno 8

Elettrotecnica - elettronica e automazione - ore settimanali: III anno 5 - IV anno 5 - V anno 6

Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo nave - ore settimanali : III anno 3 - IV anno 3 - V anno 3.





Logistica - ore settimanali : III anno 2 - IV anno 2 - V anno / .

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "NAPOLEONE COLAJANNI"

	RELIGIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA INGLESE	STORIA	MATEMATICA	SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	FISICA	CHIMICA	DIRITTO ED ECONOMIA	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA MATEMATICA	TECNOLOGIE INFORMATICHE	SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
I ANNO	1	4	3	2	4	2	3	3	2	3	3	0	1	2
II ANNO	1	4	3	2	4	3	3	3	2	3	0	3	0	2
	RELIGIONE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LINGUA INGLESE	STORIA	MATEMATICA	GEOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DALL' AMBIENTE DI LAVORO	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	TOPOGRAFIA	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
III ANNO	1	4	3	2	0	3	2	7	4	4	2			
IV ANNO	1	4	3	2	0	4	2	6	4	4	2			
V ANNO	1	4	3	2	3	4	2	7	4	0	2			

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "EDOARDO PANTANO"

Biennio Comune

Materie d'insegnamento	Orario settimanale	Orario settimanale
	I anno	II anno
Lingua e Letteratura italiana	4 ore	4 anno
Religione cattolica o attività alternativa	1 ora	1 ora



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia	2 ore	2 ore
Matematica	4 ore	4 ore
Lingua inglese	3 ore	3 ore
Seconda lingua comunitaria	3 ore	3 ore
Scienze integrate ( Fisica )	2 ore	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2 ore
Scienze integrate ( Scienze della Terra e Biologia)	2 ore	2 ore
Geografia	3 ore	3 ore
Economia Aziendale	2 ore	2 ore
Diritto ed Economia	2 ore	2 ore
Informatica	2 ore	2 ore
Scienze motorie	2 ore	2 ore

### TURISMO

Materie d'insegnamento	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
------------------------	--------------------	--------------------	--------------------



# L'OFFERTA FORMATIVA

## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica o attività alternative	1 ora	1 ora	1 ora
Lingua e Letteratura italiana	4 ore	4 ore	4 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Matematica	3 ore	3 ore	3 ore
Lingua inglese	3 ore	3 ore	3 ore
Seconda Lingua comunitaria	3 ore	3 ore	3 ore
Terza Lingua straniera	3 ore	3 ore	3 ore
Discipline turistiche aziendali	4 ore	4 ore	4 ore
Diritto e legislazione turistica	3 ore	3 ore	3 ore
Economia aziendale	-	-	-
Diritto	-	-	-
Economia politica	-	-	-
Geografia turistica	2 ore	2 ore	2 ore
Arte e territorio	2 ore	2 ore	2 ore
Informatica	-	-	-



Scienze motorie	2 ore	2 ore	2 ore
-----------------	-------	-------	-------

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Materie d'insegnamento	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica o attività alternative	1 ora	1 ora	1 ora
Lingua e Letteratura italiana	4 ore	4 ore	4 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Matematica	3 ore	3 ore	3 ore
Lingua inglese	3 ore	3 ore	3 ore
Seconda Lingua comunitaria	3 ore	3 ore	3 ore
Discipline turistiche aziendali	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	-
Economia aziendale	6 ore	7 ore	8 ore
Diritto	3 ore	3 ore	3 ore
Economia politica	3 ore	2 ore	3 ore



Geografia turistica	-	-	-
Arte e territorio	-	-	-
Informatica	2 ore	2 ore	-
Scienze motorie	2 ore	2 ore	2 ore

**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Materie d'insegnamento	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica o attività alternative	1 ora	1 ora	1 ora
Lingua e Letteratura italiana	4 ore	4 ore	4 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Matematica	3 ore	3 ore	3 ore
Lingua inglese	3 ore	3 ore	3 ore
Seconda Lingua comunitaria	3 ore	-	-
Discipline turistiche aziendali	-	-	-



Diritto e legislazione turistica	-	-	-
Economia aziendale	4 ore	7 ore	7 ore
Diritto	3 ore	3 ore	2 ore
Economia politica	3 ore	2 ore	3 ore
Geografia turistica	-	-	-
Arte e territorio	-	-	-
Informatica	4 ore	5 ore	5 ore
Scienze motorie	2 ore	2 ore	2 ore

#### A.F.M. - INDIRIZZO QUADRIENNALE

Le discipline del CORSO QUADRIENNALE corrispondono a quelle dell'indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING. Rispetto al corso quinquennale è prevista una rimodulazione del monte ore per garantire agli studenti un regolare svolgimento del percorso educativo.

Prospetto Orario Corso Serale ITE 1° Periodo Didattico (1° - 2° anno)



Lingua e Letteratura Italiana e Storia	5 ore
Matematica	3 ore
Diritto ed Economia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Informatica	2 ore
Seconda lingua comunitaria	2 ore
Scienze integrate ( Scienze della Terra e Biologia)	2 ore
Scienze integrate ( Fisica)	1 ora
Scienze Integrate ( Chimica)	1 ora
Geografia	2 ore
Economia aziendale	2 ore

Prospetto Orario Corso Serale ITE 2° Periodo Didattico (3° - 4° anno)

Lingua e Letteratura Italiana e Storia	5 ore
Economia Aziendale	5 ore
Matematica	3 ore
Diritto	3 ore
Economia politica	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Informatica	2 ore
Seconda lingua comunitaria	2 ore



Prospetto Orario Corso Serale ITE	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana e Storia	5 ore
Economia Aziendale	6 ore
Matematica	3 ore
Diritto	3 ore
Economia politica	3 ore
Lingua Inglese	3 ore
Informatica	-
Seconda lingua comunitaria	2 ore

**IST. PROF. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE "ADRIANO OLIVETTI"**

Materie d'insegnamento	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale	Orario settimanale
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica o alternative	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Lingua e Letteratura italiana	4 ore	4 ore	4 ore	4 ore	4 ore
Scienze umane e sociali	3 ore	4 ore	-	-	-
Lingua inglese	3 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Seconda Lingua comunitaria	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore	3 ore





# L'OFFERTA FORMATIVA

## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Storia	1 ora	1 ora	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1 ora	-	-	-
Matematica	4 ore	4 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Diritto ed economia	2 ore	2 ore	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3 ore	2 ore	-	-	-
Metodologie operative	7 ore	6 ore	3 ore	2 ore	2 ore
Igiene e cultura medico - sanitaria	-	-	5 ore	5 ore	5 ore
Scienze Integrate ( Fisica - Chimica - Biologia)	2 ore	3 ore	-	-	-
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio - sanitario	-	2 ore	-	4 ore	4 ore
Psicologia generale ed applicata	-	-	4 ore	4 ore	4 ore
Scienze motorie e sportive	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore



Prospetto Orario Corso Serale "Servizi socio - sanitari"

2° Periodo Didattico (3° - 4° anno)

Lingua e Letteratura italiana e Storia	5 ore
Diritto e Legislazione socio - sanitaria	2 ore
Matematica	3 ore
Metodologie operative	2 ore
Lingua Inglese	2 ore
Seconda Lingua comunitaria	2 ore
Igiene e cultura medico - sanitaria	3 ore
Psicologia generale e applicata	4 ore
Tecnica amministrativa ed economia sociale	2 ore
Educazione musicale	1 ora (da svolgere se mancante nel curriculum)
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	1 ora (da svolgere se mancante nel curriculum)

Prospetto Orario Corso Serale IPS 3° periodo didattico ( V anno)

Igiene e cultura medico - sanitaria	3 ore
Psicologia generale e applicata	3 ore
Diritto e Legislazione socio - sanitaria	2 ore
Tecnica amministrativa ed economia sociale	2 ore
Seconda lingua comunitaria	2 ore
Lingua Inglese	2 ore
Metodologie operative	-----
Lingua e Letteratura italiana e Storia	5 ore



Matematica	3 ore
Educazione musicale (curricolo)	1 ora ( da svolgere se mancante nel curriculum)
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	1 ora ( da svolgere se mancante nel curriculum)

**IST. TECNICO SERALE SETTORE TECNOLOGICO "N. COLAJANNI"**

DISCIPLINE	Classi di concorso	Serale Primo periodo 1°anno+2°anno	Serale Secondo periodo 3°anno+4°anno	Serale terzo periodo 5°anno
Lingua e letteratura italiana	A-12	3	3	3
Lingua inglese	A-24	2	3	3
Storia	A-12	2	2	2
Geografia	A-21	1		0
Matematica	A-26	3		3
Matematica e complementi	A-26		3	0
Diritto ed economia	A-46	2		0
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	A-50	2		0
Scienze integrate (Fisica)	A-20	2		0
Scienze integrate (Chimica)	A-34	2		0
TTRG	A037	2		0
Tecnologie informatiche	A-41	2		0
STA	A-37	2		0
Gest. Cant. E sicurezza amb. Lavoro	A-37		2	2
Progettazione, costruzione e impianti	A-37		6	6
Geopedologia, economia ed estimo	A-51		3	3
Topografia	A-37		3	3
		25	25	25
Compresenza	B003	1		
	B012	1		
	B016	1		
	B017	1		
	B014		7	9

**Monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica**

Come a tutti noto, la legge n°92 del 20 agosto 2019 (“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”), statuendo l’insegnamento dell’Educazione Civica come obbligatorio in tutti gli ordini di scuola, ha fissato un monte ore di almeno 33 ore annue da realizzare in maniera trasversale, oltre che la necessità di una valutazione e di un voto, intermedio e finale, espresso in decimi.

Il D.M. n° 35 del 22 giugno 2020 (“Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”, ai sensi dell’art. 3 della Legge N° 92 del 20 agosto 2019), già all’art.1 ha esplicitato, poi, che “per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d’istruzione, ivi compresi i centri provinciali per l’istruzione degli adulti, definiscono in prima



attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”; all’art. 2 ha normato che è onere dei Collegi dei docenti integrare “i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano Triennale dell’offerta formativa con specifici indicatori riferiti all’insegnamento dell’Educazione civica”; che “il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica”; mentre all’art. 3 ribadisce che la valutazione è periodica e finale.

Premesso che, ope legis, pur nel rispetto dell’autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione (artt. 4, 5, 6 del DPR 275 dell’8 marzo 1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59”), le scelte effettuate debbano sempre essere ricondotte ai tre nuclei concettuali all’interno dei quali sviluppare le diverse tematiche individuate, e precisamente:

1. Costituzione, diritto-nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio / Agenda 2030 dell’ONU;
3. Cittadinanza digitale;

e che l’uso ripetuto della parola “trasversale” evidenzia la volontà del legislatore di non confinare questo insegnamento in una disciplina in senso tradizionale,

il

Collegio dei docenti

ha deliberato (nella seduta ordinaria del 28 ottobre 2022) l’assunzione di una scelta di tipo didattico, educativo progettuale, puntualizzando, anche per l’anno scolastico di riferimento, le attività da svolgere secondo un calendario e attraverso l’organizzazione di attività specifiche definite (come da allegato), assegnando a ciascuna di esse un modulo orario, e operando, all’interno di ciascun indirizzo di studi, ove possibile, per classi parallele.

Le trentatré ore annue si svolgeranno nello spazio temporale programmato, costituendo, tuttavia, una struttura didattica flessibile obbligatoria per ogni classe; le ore effettuate per ciascun modulo saranno certificate dal docente coordinatore per l’Educazione Civica, ove possibile, o dal docente coinvolto nell’attività e/o da, eventuale, “coadiutore contitolare” sul registro elettronico nella sezione prevista per l’educazione civica.



A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è sancita l'entrata in vigore delle recenti Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previste dalla legge 20 agosto 2019 n.92 e adottate con D.M. 7 settembre 2024 n.183. Esse evidenziano la necessità di aggiornare il curriculum di educazione civica secondo nuove tematiche, traguardi e obiettivi di apprendimento. Il loro fulcro è costituito dallo studio della Costituzione italiana, intesa soprattutto come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il nostro patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla persona, al fine di contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza. Si evince, inoltre, una particolare attenzione verso la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria. Per favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i seguenti nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge:

- COSTITUZIONE;
  
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA';
  
- CITTADINANZA DIGITALE.

Essi, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, mediante la capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. Pertanto il Collegio dei docenti ha deliberato ( nella seduta ordinaria del 29 ottobre 2024) l'assunzione di una scelta di tipo didattico ed educativo progettuale stabilendo, anche per l'anno scolastico di riferimento, gli argomenti da trattare secondo un calendario e attraverso l'organizzazione di attività specifiche ( come da allegato), assegnando a ciascuna di esse un modulo orario e operando, all'interno di ciascun indirizzo di studi, ove possibile, per classi parallele.

La Legge prevede , inoltre, che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse si svolgeranno, con un'organizzazione flessibile, all'interno



dello spazio temporale programmato, Infatti, nell'arco di questo monte orario, i docenti proporranno attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione. I nuclei fondamentali saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Le ore effettuate per ciascun modulo saranno certificate dal docente coordinatore per l'Educazione Civica, ove possibile, o dal docente coinvolto nell'attività e/o da eventuale "coadiutore contitolare" sul registro elettronico nella sezione prevista per l'educazione civica.

#### CURRICOLO DI ISTITUTO CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'articolo sei del D.P.R. 275 del 1999, ad integrare nel curriculum di istituto gli obiettivi specifici di apprendimento con gli obiettivi e i traguardi specifici dell'educazione civica. La legge numero 92 del 20 agosto 2019, prevede altresì che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, ed esse sono svolte da più docenti della classe o del consiglio di classe ai quali l'insegnamento viene affidato mediante apposita delibera del collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Dunque particolare attenzione viene posta dalla legge non solo alla trasversalità ma anche alla corresponsabilità collegiale all'interno del team docente e del consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento i docenti, in base a quanto stabilito nel consiglio di classe, proporranno attività didattiche che sviluppino conoscenze e



abilità rispetto ai tre nuclei fondamentali indicati dalla legge, si avvarranno di unità di apprendimento in moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti avendo cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica al fine di raggiungere il monte ore previsto dalla legge. La stessa legge prevede e dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e che i criteri di tale valutazione vengano deliberati dal collegio dei docenti e integrati con quelli delle singole discipline. Infatti, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione.

In merito all'insegnamento dell'Educazione Civica, il Decreto M.I.M. n. 158 del 03/08/2023 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica - Modifiche del D.M. n. 35 del 22/06/2020 e del D.M. n. 336 del 23/11/2021" prevedeva l'integrazione delle Linee Guida. A partire da quest'anno scolastico, in seguito alla pubblicazione del D.M. 7 settembre 2024 n.183, il nostro Istituto ha provveduto all'aggiornamento del Curriculum, secondo le indicazioni della recente normativa.

Il nostro Istituto, unitamente alle famiglie e alle altre istituzioni del territorio, è consapevole della responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. La società attuale ci pone di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali: gli atti di bullismo e di cyberbullismo, la violenza di genere, la dipendenza dal digitale, i temi dell'educazione e della sicurezza stradale, il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione ambientale, alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. E' necessario un cambio di prospettiva per far cogliere l'importanza del dialogo, del rispetto reciproco, di un clima collaborativo e inclusivo per incoraggiare, nei nostri allievi, la formazione di un pensiero critico e personale, aperto e costruttivo, in un progetto di "educazione permanente", che accompagni la crescita nella sua interezza.

Il nostro è un Istituto di Istruzione Superiore che ingloba in sé diversi indirizzi di Istituti Tecnici e un IPSSAS, offrendo ai nostri alunni l'opportunità di immergersi nel mercato del lavoro, una volta conseguito il titolo di studio. Pertanto lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, citato nelle nuove Linee Guida, è una delle competenze sempre più richieste per affrontare le sfide attuali.

Seguendo le indicazioni normative, particolare attenzione viene posta non solo alla trasversalità ma anche alla corresponsabilità collegiale all'interno del team docente e del consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo insegnamento i docenti, in base a quanto stabilito nel consiglio di classe, proporranno attività didattiche volte a sviluppare conoscenze e abilità rispetto ai tre nuclei fondamentali indicati dalla legge (COSTITUZIONE; SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'; CITTADINANZA DIGITALE) avvalendosi di unità di apprendimento in moduli



interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti e avendo cura di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di raggiungere il monte ore previsto.

L'insegnamento trasversale è oggetto di valutazioni periodiche, i cui criteri sono deliberati dal Collegio dei docenti e integrati con quelli delle singole discipline.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Essa sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum e affrontate durante l'attività didattica.

All'interno dei suddetti nuclei concettuali, i docenti proporranno attività didattiche volte a sviluppare conoscenze e abilità adeguate agli obiettivi di apprendimento espressi sulle nuove Linee guida e volte al raggiungimento delle seguenti competenze:

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
  
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
  
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.





- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
- Maturare scelte e condotte di contrasto all' illegalità.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## ALLEGATI

Curricolo di Istituto di Educazione Civica 2025- 2028

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- Inclusionione

#### Punti di forza

Punto di forza della scuola sono certamente gli interventi individualizzati e i piani personalizzati per gli studenti con BES. L'inclusione viene considerata non come percorso a sé stante, che coinvolge solo alcuni studenti, ma come possibilità di crescita condivisa. La ricerca costante delle potenzialità di ciascuno diventa un elemento di grande valenza per i processi inclusivi che la scuola pone in essere. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati sono frutto della condivisione con le famiglie degli studenti e con i consigli di classe. Il monitoraggio è effettuato con regolarità; le verifiche e le valutazioni intermedie hanno sempre valenza formativa e se, necessario, il consiglio procede alla revisione del Piano. Gli studenti con BES sono coinvolti in tutte le attività della scuola in relazione alle loro potenzialità

#### Punti di debolezza



Tra le criticità evidenziate si riscontrano, purtroppo, le esigue risorse utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione. Il nostro Istituto prevede attività progettuali ( a costo zero) che nascono dalla collaborazione e dalla cooperazione tra alunni, tra cui l'attività denominata "La bottega dell'arte".

- Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

Le attività di recupero e/o potenziamento vengono effettuate ove possibile, con una pausa didattica, durante l'orario curricolare in modo da agevolare gli studenti pendolari, secondo un modello virtuoso già sperimentato che ha consentito nel passato di recuperare per buona parte le carenze riscontrate. Per gli alunni che presentano situazioni di svantaggio socio-culturale, la scuola si impegna ad organizzare interventi di recupero anche in orario pomeridiano. Infine, per il potenziamento delle competenze, l'istituto organizza partecipazioni a gare o competizioni esterne e progetti in orario extra-curricolare.

#### Punti di debolezza

1. Incrementare la percentuale di interventi a supporto delle eccellenze.
2. Disponibilità limitata di risorse economiche.
3. Difficoltà nella progettazione per competenze.
4. Elevata percentuale di alunni pendolari (che influisce negativamente sull'organizzazione dello studio dei ragazzi).

#### SEDE TFA SOSTEGNO

La nostra istituzione scolastica è, inoltre, sede accreditata per il TFA del sostegno ai sensi del D. M. n. 249/2010, integrato dal D. M. 8 novembre 2011 e dal D. M. n. 93/2012. Il Dipartimento di sostegno porta avanti tali attività con grande preparazione e impegno professionale, I docenti referenti per il sostegno e per i BES/DSA collaborano con la Presidenza nella gestione di eventuali punti di criticità.

- Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Funzione strumentale PTOF
- Funzione strumentale Inclusione

## DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

- Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Processo di definizione del PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. E' redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

- Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

- Ruolo della famiglia:

Le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al D.M. N.5669 del 12 luglio 2011, assegnano alla famiglia il compito di:

1. sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico o domestico;
2. verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
3. verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;



4. incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
5. considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle verifiche e delle singole discipline.

Anche la Legge 107/2015 sollecita e promuove l'intervento della famiglia nella scuola, soprattutto per gli studenti con BES. L'I.I.S. di Riposto prevede di fornire tutte le informazioni necessarie e di attivare una stretta collaborazione con le famiglie che hanno – come ricordano le suddette Linee guida – un ruolo fondamentale nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche educative e di apprendimento dei propri figli. Perciò la scuola non solo chiama le famiglie a dare il proprio assenso per l'attivazione di particolari percorsi formativi individualizzati o personalizzati ma chiede ad esse un rapporto di stretta condivisione.

In quest'ottica s'impegna ad informare le famiglie:

- sulle strategie didattiche che, di volta in volta, la scuola progetta per un apprendimento quanto più possibile sereno e inclusivo;
- sulle verifiche e sui risultati ottenuti;
- sulle ricalibrature dei percorsi posti in essere. Compito di assicurare la continuità del rapporto tra la scuola e la famiglia viene assegnato al docente Coordinatore del Consiglio di Classe, che si avvarrà per esigenze e problematiche particolari dell'ausilio del Referente BES d'Istituto.

Sarà cura del Coordinatore del CdC:

1. promuovere l'accoglienza dello studente con BES e della sua famiglia con uno o più incontri informativi all'inizio dell'anno scolastico o, possibilmente, anche prima;
2. incontrare periodicamente la famiglia dello studente e gestire le modalità di comunicazione con essa;
3. programmare e gestire gli eventuali incontri del CdC con la famiglia e/o con i referenti sanitari (per gli studenti con disabilità svolgerà tale attività in concorso con l'insegnante di sostegno).

#### VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Criteri e modalità per la valutazione

Nella stesura ed utilizzo del PEI e PDP la valutazione è adeguata al percorso personale dei singoli studenti. Si prevedono interrogazioni programmate, prove strutturate, prove scritte programmate. Si favoriranno lavori di cooperative learning orientati a promuovere competenze chiave di cittadinanza che saranno valutate con specifici strumenti di osservazione e rilevazione. La verifica della maturazione globale è effettuata valutando la rispondenza del PDP e del PEI con eventuali aggiustamenti in itinere nel rispetto dei bisogni effettivi. Per incrementare ulteriormente i processi



d'inclusione, si promuoveranno attività per il miglioramento della relazione nel gruppo dei pari, anche attraverso attività laboratoriali integrate, di gruppo o, comunque, con progetti didattico-educativo a forte valenza inclusiva. Una progettualità didattica volta all'inclusione richiede, infatti, l'adozione di metodologie e strategie di insegnamento espressamente orientate all'acquisizione del metodo di studio e all'uso efficace delle nuove tecnologie e che promuovano e sostengano l'apprendimento cooperativo, lo scambio educativo tra pari, forme di tutoraggio, attività laboratoriali, ecc. Il nostro Istituto persegue questo orientamento educativo e didattico e intende estenderlo il più possibile nelle prassi scolastiche. Il Referente per l'inclusione proporrà un questionario da somministrare alle classi (o almeno ad alcune classi campione) e ai genitori degli studenti con BES sui livelli d'inclusione, in modo da offrire ai colleghi un supporto obiettivo per la progettazione didattica inclusiva. Finalità del questionario sarà anche quella di sviluppare, nelle famiglie, un maggior coinvolgimento nei progetti inclusivi e nelle attività della comunità educante, insieme a una maggiore consapevolezza psicopedagogica, e, negli alunni, una riflessione metacognitiva oltre che sulle problematiche relazionali e del disagio. In riferimento a queste ultime forme di criticità evidenziate, è opportuno avvalersi della collaborazione di uno specialista in Psicologia, per supportare con le proprie specifiche competenze gli studenti e le classi che ne evidenzino il bisogno, aiutando i discenti ad acquisire consapevolezza dei propri bisogni educativi e di crescita, oltre che stabilire relazioni serene con i compagni e rapporti idonei e proficui con lo studio e gli insegnanti, favorendo anche in classe un clima educativo sereno. Significativo ancora evidenziare come, in seguito alle risapute problematiche legate all'emergenza pandemica, siano aumentati i casi di disturbi specifici dell'apprendimento e di disagio relazionale, che vanno a sommarsi a quelli determinati da problemi di natura neurosensoriale o di carattere familiare. Tra le "nuove" fragilità, evidente tra i discenti l'incapacità di gestione adeguata di ansia e stress, i cui casi si sommano, quindi, a quelli determinati da forme patologiche più conosciute di sofferenza.

- Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Fondamentale, per l'inserimento di uno studente con BES, è la fase dell'accoglienza. Con gli studenti pre-iscritti al primo anno vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate, quindi, le disabilità e i bisogni educativi speciali evidenziati, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adeguata alle problematiche riscontrate. Superfluo evidenziare che la partecipazione a stage, occasione per sperimentare le proprie potenzialità ed autonomie in contesti extra scolastici, e la progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è, ovviamente, prevista, elaborata e valutata per ciascun discente. Appare, altresì, di rilevante importanza la necessità di rafforzare adeguatamente le attività di orientamento in uscita per gli studenti con DSA, fornendo, ove possibile, le necessarie



informazioni sull'applicazione della Legge 170/2010 negli Atenei e sulle necessità documentali per ottenerla, già a partire dalle classi quarte.

Allegato: Piano per l'inclusione IIS Riposto.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI RIPOSTO

#### Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di rilievo allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. All'interno del PTOF, il nostro istituto, ha già inserito, facendoli propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che li declina in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti azioni e finanziamenti mirati. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti esplicitati al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche" (dal Piano Scuola Digitale).

#### Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Come da Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, il nostro Istituto prevede l'adozione di un Piano dettagliato per la comunità educante. Nello specifico, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è adottato dalla scuola come integrazione al PTOF e modalità complementare alla didattica in



presenza. Qualora, inoltre, dovessero emergere necessità di contenimento da eventuale contagio o situazioni emergenziali e quindi si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza, l'Istituto farà riferimento al piano per continuare la propria azione didattica.

Obiettivi precipui saranno:

- assicurare a tutti gli studenti, che si trovano a distanza, la fruibilità della proposta didattica e delle informazioni per il relativo accesso;
- garantire un'accurata informazione a studenti e famiglie sui tempi e sulle modalità di svolgimento di esercitazioni e di prove svolte in presenza e a distanza.
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diverse modalità di comunicazione e segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- trasformare la didattica blended on line di supporto per il recupero e potenziamento, così come prevista nel PTOF, in una didattica che integri e completi la lezione in aula con le nuove tecnologie, come prassi quotidiana e non solo eccezionale;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
- La nostra istituzione scolastica si sta attivando, con le relative delibere e i susseguenti adempimenti, con l'attuazione dei **Piani Formativi Personalizzati** per studenti atleti di alto livello.

(Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43).

Si allega Piano Scolastico per la Didattica Digitale d'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI





### CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni” (DPR n.122 del 22/06/2009). In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Settembre 2006, all'interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

1. conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;
2. abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), al fine di risolvere un problema, di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);
3. competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e attitudini sociali nei più svariati campi (lavoro, studio, cultura, etc.). Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'auto-aggiornamento (life long learning).

Si terrà conto, inoltre, sia della valutazione di prodotto, espressa in decimi, sia della valutazione e certificazione delle competenze espressa con le lettere A (avanzato), I (intermedio), B (base), come richiesto dal Ministero che, a partire dall'anno scolastico 2009/10 ha adottato a livello nazionale un modello di certificazione delle competenze di base e dei relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza. Tale certificazione deve essere effettuata dai Consigli delle classi seconde, alla fine degli scrutini finali, in concomitanza con l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola media superiore.

La valutazione, in quest'ottica, diventa fattore di qualità dell'insegnamento e dell'azione educativa e didattica. Alla tradizionale funzione sommativa, volta ad accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze con riferimento solo al prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, deve accompagnarsi, quindi, la valutazione formativa volta a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dello studente.

La nostra valutazione, perciò, si concentra anche sul processo e tiene conto di tutte quelle informazioni che contribuiscono a sviluppare nello studente le capacità di autovalutazione e di auto orientamento. In definitiva, la valutazione formativa avrà la funzione di guidare lo studente a



esplorare sé stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

Si assumono come indicatori di competenza (processi):

1. l'autonomia: l'alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
2. la capacità di relazione: egli interagisce con i compagni, riesce ad esprimere ed infondere fiducia, è capace di creare un clima propositivo;
3. il grado di partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; □
4. l'assunzione di responsabilità: rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
5. la sua flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
6. il livello di consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni. La valutazione, perciò, è intesa come strumento di controllo dei processi di apprendimento, dei percorsi formativi degli allievi e verifica dei risultati rispetto agli obiettivi programmati.

È importante sottolineare che lo studente ha diritto ad una comunicazione chiara, tempestiva e motivata del proprio profitto.

I genitori sono informati dell'andamento scolastico degli studenti attraverso:

1. il registro elettronico;
2. le pagelle di fine quadrimestre;
3. un'informativa su eventuali interventi di recupero stabiliti dal Consiglio di Classe alla fine del primo quadrimestre;
4. gli incontri scuola-famiglia durante i quali i genitori possono comunicare con il Coordinatore di classe e/o con gli insegnanti del Consiglio di Classe;
5. i colloqui individuali con i singoli docenti del Consiglio di Classe su appuntamento da richiedere durante l'anno scolastico per il tramite degli studenti.

Si riporta in allegato la tabella dei criteri docimologici di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti dell'ISS di Riposto, con i livelli di preparazione e di conoscenze, abilità e competenze corrispondenti.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento, prevista dal DPR 122/09, richiama il contenuto del D.L. n.137 del



01/09/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169 del 30/10/2008 e quello del D.M. n.5 del 16/01/2009 che all'art.1 individua le seguenti finalità:

“- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10”.

“La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti” (art.1 comma 2 D.M. 5/2009).

Si allega la griglia di valutazione del comportamento con preciso riferimento a quanto contenuto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Allegato: Griglia di valutazione del comportamento.pdf

#### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Si procederà con la sospensione del giudizio per gli alunni che nello scrutinio finale riporteranno fino a tre discipline insufficienti.

Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che nello scrutinio finale riporteranno quattro discipline tutte gravemente insufficienti.

Nel caso in cui lo studente riporti nello scrutinio finale quattro discipline non tutte gravemente insufficienti, il C.d.C. valuterà la possibilità della non ammissione alla classe successiva o della sospensione del giudizio, qualora ritenga che l'allievo possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Per gli allievi dell'IPSSAS, considerate le norme attuali in materia di riordino dei professionali, una NON ammissione è possibile solo al termine del percorso del primo biennio.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri da applicare sono quelli previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 15 del D.lgs n. 62/2017, con le modifiche e le deroghe previste per il corrente anno scolastico. Si procederà allo scrutinio previa validazione dell'anno scolastico.

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

1. media dei voti;
2. assiduità della frequenza scolastica;
3. interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
4. partecipazione ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dall'istituto;
5. eventuali crediti formativi per attività extra-scolastiche certificate dall'istituzione o dall'ente presso cui sono state svolte e riconosciute dal Consiglio di classe (attività culturali, di volontariato, di apprendistato o attività ricreative e sportive, certificazione linguistiche rilasciati da Enti accreditati).

#### CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

All'alunno verrà attribuito il punteggio massimo (1 punto) nell'ambito della banda di oscillazione del credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosca DUE dei seguenti tre indicatori:

1. media dei voti con parte decimale uguale o superiore allo 0,50;
2. assiduità della frequenza - interesse e partecipazione al dialogo educativo in tutte le discipline;
3. attività complementari e integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e dalla stessa riconosciute o credito formativo per attività extra-scolastiche.

#### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, sulla base della documentazione che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti



attività formative che, inequivocabilmente, attengano alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport, certificati da associazioni culturali, scuole ed enti e non da singoli soggetti.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dall'istituzione scolastica non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che, comunque, concorrono alla definizione del credito scolastico.

Allegato: Criteri di attribuzione del credito scolastico.pdf

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

Il D.M. n°35 del 22 giugno 2020 ("Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", ai sensi dell'art. 3 della Legge N° 92 del 20 agosto 2019), all'art. 2 ha normato che è onere dei Collegi dei docenti integrare "i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano Triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica"; che "il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica"; mentre all'art. 3 ribadisce che la valutazione è periodica e finale. Le verifiche del lavoro svolto saranno costanti nel corso dell'anno scolastico e mireranno ad accertare, di volta in volta, il livello di comprensione e di rielaborazione personale conseguito dal discente per ciascuna tematica trattata.

Allegato: Griglia di valutazione di Educazione Civica.pdf

#### SISTEMA GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA.

In linea con i requisiti del SGQ la Direzione dell'I. I.S.S. RiPOSTO - I.T.T.L. "Luigi Rizzo" dichiara di voler accrescere la soddisfazione dei portatori di interesse con i quali interagisce per migliorare gli standard qualitativi del servizio pubblico di istruzione e rispondere in modo qualificato alle mutevoli e diverse richieste della società.

La Politica per la Qualità della Direzione è volta a migliorare in modo continuativo i processi di erogazione del servizio didattico, in particolare per quanto attiene alla conformità con gli scenari internazionali e comunitari.

Tra gli obiettivi della Direzione vi è certamente quello di elevare i livelli di professionalità e di competenza tecnica degli studenti per rispondere alle richieste del mercato del lavoro, aumentando, al contempo, la credibilità e l'affidabilità della stessa istituzione di riferimento.

La Direzione, quindi, focalizzando l'attenzione sulle parti interessate ritenute di maggiore significatività, studenti e famiglie, si avvale del SGQ quale strumento, anche organizzativo, per garantire efficacia ed efficienza al servizio erogato, al fine del conseguimento degli obiettivi fissati.



Nella pianificazione del SGQ, la Direzione ha considerato e valutato i rischi connessi all'eventuale non raggiungimento dei risultati attesi, tenendo in considerazione i fattori interni ed esterni relativi al contesto in cui la stessa organizzazione opera.

Nello specifico, considerato i reali e legittimi requisiti dei portatori di interesse al fine di adeguare gli interventi in modo continuativo ai bisogni rilevati, da assumere come base per la definizione degli obiettivi dell'organizzazione.

Per fare ciò ha provveduto a:

- Coinvolgere tutti i componenti dell'organizzazione per sollecitarne l'impegno e la partecipazione al conseguimento degli obiettivi per la Qualità;
- Ottimizzare le risorse e i mezzi disponibili in relazione alle esigenze prioritarie;
- Rispettare, per la parte di competenza, la normativa in vigore in termini di salute, sicurezza, ambiente e lavoro;
- Contribuire a creare un ambiente di lavoro e un clima relazionale positivo fra generazioni diverse, tra le parti interessate della comunità educante;
- Costruire strumenti di verifica per mantenere sotto controllo il ciclo delle attività;
- Promuovere la formazione del personale docente e ATA in modo da consentire la partecipazione responsabile al raggiungimento degli obiettivi correlati con il SGQ;
- Pianificare ed eseguire il riesame periodico del SGQ per assicurare l'adeguatezza, l'efficacia e la corretta applicazione del Sistema stesso nel tempo;
- Garantire la coerenza tra le attività del SGQ con quanto dichiarato nei documenti di indirizzo della scuola (PTOF, RAV, PdM).

Allegato: Tavola delle Competenze secondo Convenzione Internazionale sugli Standard di Addestramento del 1995 e degli Emendamenti di Manila del 2010.pdf

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Si prevedono percorsi di PCTO da svolgere sia in Italia che all'estero.

ORIENTASICILIA



Descrizione : OrientaSicilia, organizzata da ASTER SICILIA dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sicilia, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale.

Modalità : PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti : Ente Privato (EPV)

Durata progetto : Annuale

Modalità di valutazione prevista : Test predisposti dal tutor esterno.

#### COMUNE DI RIPOSTO - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA PADRE PIO- ITCAT

Descrizione : Il PCTO dell'ITCAT in convenzione con il Comune di Riposto riguarda l'elaborazione di un progetto di riqualificazione di Piazza Padre Pio con particolare riferimento al tema dell'accessibilità per i fruitori diversamente abili. Il progetto sarà, inoltre, presentato, al concorso "I futuri geometri progettano l'accessibilità" bandito dalla ONLUS "FIABA".

Modalità : PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti : Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto : Annuale



Modalità di valutazione prevista : Questionario

YOUTHEMPOWERED COCA-COLA HBC ITALIA

Descrizione: Potenziamento delle competenze personali e professionali, Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Impresa (IMP)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Test predisposti dal Tutor esterno.

SPORTELLO ENERGIA

Descrizione: Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento. Insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Impresa (IMP)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Test predisposti dal Tutor esterno.

ENI-LEARNING

Descrizione: Video lezioni che affrontano differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Impresa (IMP)





Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Test predisposti dal Tutor esterno.

Il funzionamento delle start up.

Il progetto è svolto con O.DC.EC di Catania ed è rivolto ai ragazzi del settore A.F.M. Per il quinto anno, inoltre, all'interno di questo percorso, viene proposta la creazione di una start up.

Fondazione "Fanciullo"

Cultura d'impresa e sostenibilità.

Per l'indirizzo AFM Esperienze presso studi di commercialisti o consulenti del lavoro iscritti ai rispettivi ordini professionali o presso uffici finanziari comuni.

Pro Loco di Riposto e di Fiumefreddo di Sicilia

Esperienza nel settore enogastronomico come operatore di marketing per il settore AFM. Per il settore turistico, presso le medesime strutture, sono previste attività di accoglienza.

Comune di Riposto Il funzionamento del sistema tributario e amministrativo degli Enti Locali.

#### SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI PUBBLICI

Descrizione: Progetto svolto insieme all'associazione dei revisori e certificatori degli enti locali della città metropolitana di Catania sulla conoscenza del sistema del bilancio preventivo e del rendiconto degli enti locali.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto: Triennale

Modalità di valutazione prevista: Scheda finale.



#### AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO

Descrizione: Collaborazione con associazione delle agenzie delle entrate del territorio.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Impresa (IMP)

Durata progetto: Triennale

Modalità di valutazione prevista: Valutazione finale.

#### APPRENDISTI CICERONI IN "GIORNATE FAI PER LE SCUOLE"

Descrizione: "Apprendisti Ciceroni®" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: La valutazione verrà data sia sulla base della partecipazione alle attività di laboratorio che dal punteggio ottenuto da parte dell'azienda. La diffusione, comunicazione, informazione dei risultati dell'attività di PCTO verrà effettuata al termine del percorso di formazione e avrà una ricaduta sulla valutazione relativa alle materie coinvolte.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "IL PAESE DELLE MERAVIGLIE" di Riposto

Descrizione: Percorso di co-partecipazione che mette al centro i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, attraverso un'iniziativa attenta alle loro esigenze specifiche. Gli alunni, dopo accurata preparazione specifica, conosceranno la struttura ospitante, comprendendo l'ideazione di percorsi



didattici e i materiali da usare, osservando il lavoro dell'equipe e dell'educatore.

Modalità : PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista : La valutazione avverrà tramite apposita griglia che considera i seguenti elementi: attitudini, comportamenti e relazioni, attitudini organizzative e capacità professionali.

L'ARTE DELLA NAVIGAZIONE E DELL'ACCOGLIENZA.

Descrizione : Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, da svolgere a bordo delle navi della flotta del Gruppo Grimaldi. I percorsi formativi proposti sono strutturati in linea con le esigenze formative dei diversi indirizzi scolastici, a partire dal terzo anno al fine di arricchire la formazione teorica acquisita in classe con attività pratiche sul campo. Inoltre, nel corrente anno scolastico, il percorso formativo è stato esteso anche alle seconde classi dell'ITTL per una scelta consapevole dell'indirizzo del secondo biennio ( CMN - CAIM /CAIE).

Modalità : PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti : Impresa (IMP)

Durata progetto : Annuale

Modalità di valutazione prevista : Scheda di valutazione redatta dal Tutor aziendale.

ITALIAN MARITIME ACADEMY TECHNOLOGIES

Descrizione: Introduzione corsi IMAT.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Ente Privato (EPV)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Scheda di valutazione redatta dal Tutor aziendale.



#### CANTIERE NAUTICO MARINA DI RIPOSTO

Descrizione: Manutenzione e rimessaggio imbarcazioni.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Impresa (IMP)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Scheda di valutazione redatta dal Tutor aziendale.

#### CORSO DI BAGNINO

Descrizione: Acquisizione brevetto bagnino.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Ente Privato (EPV)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Scheda di valutazione redatta dal Tutor aziendale.

#### CORSO DI SOMMOZZATORE

Descrizione: Acquisizione del brevetto di sommozzatore.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Ente Privato (EPV)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Scheda di valutazione redatta dal Tutor aziendale.

Yacht Hotel - Taormina Moorings - Attività di PCTO da svolgere presso il campo boe situato nella baia del Capo Taormina ( ME), in una vasta area che offre servizi per l'ormeggio di yacht in transito nella stagione estiva.

Impianti e apparati di bordo - Collaborazione con aziende operanti nel settore dell'impiantistica di bordo.



Allenarsi per il Futuro – Progetto di sostenibilità sociale. Ideato da Bosch Italia, in collaborazione con Randstad Italia (imprese, enti ed istituzioni operanti sul territorio). Ha l'obiettivo di orientare i giovani al loro futuro professionale, attraverso attività di PCTO, trasmettendo i valori dello sport applicabili anche alla vita quotidiana. Passione, impegno, responsabilità e, soprattutto, allenamento, sono i valori trasmessi dagli Ambassador, i testimonial sportivi di fama internazionale che raccontano le loro vittorie, ma anche le sconfitte e difficoltà che hanno saputo trasformare, con costante allenamento, in nuove opportunità.

PROGETTO GIOVANI AGENDA 2030 LABORATORIO ONLINE EDUCAZIONE CIVICA "CITTADINANZA CONSAPEVOLE NEL RISPETTO DEI VALORI DELLA COSTITUZIONE"

Descrizione : Il percorso di educazione civica e pcto organizzato da asso giovani.

Modalità : PCTO presso Struttura Ospitante Soggetti coinvolti : Ente Privato (EPV) Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Valutazione finale.

#### MENTOR ME

Descrizione: Lo scopo primario dello smartworking Mitsubishi Electric, sarà portare gli studenti a riflettere sull'attività dell'azienda attraverso un modulo formativo introduttivo, per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Ente Privato (EPV)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Scheda predisposta dal Tutor esterno.



#### PERCORSO FORMATIVO SULL'USO DEL BIM DI ACCA SOFTWARE

Descrizione: Il progetto di ACCA software "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" dedicato alla diffusione della cultura digitale nel settore delle costruzioni attraverso i corsi di formazione sul BIM nelle scuole, da maggio 2019 aderisce al Manifesto della Presidenza del Consiglio per la digitalizzazione del Paese. Repubblica Digitale è un'iniziativa promossa dal Team per la Trasformazione Digitale che incentiva il processo di trasformazione digitale in Italia attraverso una serie di azioni finalizzate ad abbattere ogni forma di divario digitale. ACCA software collabora con le scuole per diffondere la cultura digitale nel settore delle costruzioni. ACCA promuove la cultura digitale attraverso le più innovative tecnologie digitali BIM a servizio del settore delle costruzioni. Per lo svolgimento del corso, che si articola in tre anni, ACCA ha predisposto dei materiali didattici su una specifica piattaforma digitale di e-learning. Maggiori dettagli nel progetto formativo allegato alla convenzione allegata agli atti della scuola.

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Impresa (IMP)

Durata progetto: Biennale

Modalità di valutazione prevista: Test di verifica in itinere.

#### RIPOSTO E IL PORTO DELL'ETNA-MATEMATICA&REALTÀ

Descrizione: Studio statistico dei flussi del Porto turistico di Riposto. Convenzione con Progetto Matematica&Realtà dell'UNIPG.

Modalità: Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Prodotto multimediale valutato da docenti UNIPG e Manifestazione a Marina di Riposto.



## AVIS

Descrizione: Denominazione progetto: "AVIS Scuola é...VADO...TORNO...RITORNO".

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti: Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto: Annuale

Modalità di valutazione prevista: Valutazione finale.

## CERTIFICAZIONE ECDL

Descrizione : Il presente progetto riguarda le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> di tutti gli indirizzi dell'I.I.S. di Riposto. Attraverso questo percorso i partecipanti mirano all'acquisizione di competenze digitali che saranno spendibili per il mondo del lavoro. Infatti l'attività sarà finalizzata alla preparazione degli studenti ad affrontare gli esami ECDL per il conseguimento della certificazione. Una parte delle ore di Alternanza scuola-lavoro solitamente viene svolta all'interno della scuola come formazione/esercitazione propedeutica alla attività

Modalità : PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti : Ente Privato (EPV)

Durata progetto : Annuale

Modalità di valutazione prevista : Viene organizzato un corso di formazione per i moduli ECDL in laboratorio, così che gli studenti possono esercitarsi in presenza di un docente- formatore e di un tutor. Riceveranno quindi sia una formazione tradizionale sia compiti ed esercizi e simulazioni d'esame legati al syllabus delle certificazioni. Gli esami verranno sostenuti presso lo stesso test center in sessioni con cadenza mensile.



## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: Scuola Digitale e didattica innovativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE: Digitalizzazione amministrativa della scuola

La settimana europea della programmazione è un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare.

Crediamo che l'alfabetizzazione di base nell'era digitale debba includere la comprensione della programmazione e lo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche.

Imparare a programmare può consentire agli studenti di essere all'avanguardia in una società competente dal punto di vista digitale, sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda e avere maggiori possibilità di successo nella loro vita personale e professionale.

La settimana della programmazione offre a tutti gli studenti la possibilità di fare i primi passi come creatori digitali, fornendo a scuole e insegnanti opportunità di sviluppo professionale gratuite, materiale didattico, sfide internazionali e opportunità di scambio.

Il nostro istituto partecipa alle iniziative nell'ambito della creatività (arte, musica, patrimonio culturale, storytelling, tinkering) e dell'inclusione e dell'accessibilità, promosse dal Ministero e/o da Istituzioni ed Enti accreditati. Ha partecipato al Premio Scuola Digitale consistente in una competizione tra scuole attraverso il coinvolgimento di gruppi di studentesse e di studenti, che abbiano proposto e/o realizzato progetti di innovazione digitale, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o tecnologica, anche di tipo imprenditoriale. L'obiettivo è quello di entusiasmare gli studenti durante il processo di apprendimento e, contemporaneamente, potenziarne le competenze e le abilità legate alle conoscenze attraverso l'utilizzo della tecnologia e delle personali capacità creative e sociali.

Si tratta di proporre gli apprendimenti con soluzioni innovative che stimolino la creatività degli





studenti e soprattutto li avvicinino all'utilizzo corretto e funzionale della tecnologia. Attraverso di essa è possibile trasformare gli apprendimenti di discipline come ad esempio la storia in attività nuove e stimolanti che favoriscono apprendimento e inclusione.

L'attività denominata "LIBRIAMOCI , condividi attimi di felicità" prevede il coinvolgimento degli studenti dell'istituto sia in modalità singola che di gruppo. Ogni studente o gruppo presenta alla comunità scolastica riunita in aula magna un libro che ha letto e di cui promuove la lettura. La presentazione deve avvenire in modo per lo più multimediale, attraverso la realizzazione di un booktrailer appositamente realizzato e attraverso la lettura ad alta voce o lettura animata/recitata di brani significativi del testo scelto. L'attività mira ad avvicinare gli alunni al mondo della lettura attraverso l'utilizzo della tecnica cinematografica del trailer.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività: Un animatore digitale in ogni scuola

Titolo attività: Utilizzo piattaforme digitali didattiche e applicativi con utilizzo di strumenti per formazione e la valutazione

## ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale varato dal Ministero nell'ambito delle azioni dedicate alla Formazione del Personale della Scuola prevede la nomina di un docente ad "animatore digitale" ossia un docente che in collaborazione con il dirigente scolastico e il direttore amministrativo dovrà elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD.

I progetti dovranno essere sviluppati in questi ambiti:

**FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad azioni di formazione,



che saranno svolte on -line, laddove possibile e qualora il formatore lo ritenga utile;

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docenti: Le azioni di formazione per i docenti si tende a svolgerle on line, laddove possibile e qualora il formatore lo ritenga utile. Ore di formazione specifica curate dall'animatore digitale.

Alunni e famiglie: Uso delle piattaforme digitali. Miglioramento delle competenze di base e maggior uso delle nuove tecnologie da parte delle famiglie per consultare il registro on line o altre informazioni.

Azioni di aggiornamento continuo sono previste , comunque, per migliorare le competenze dell'utenza scolastica (docenti e famiglie).

Vedi piano scuola DID allegato al documento.

Novità:

Il decreto ministeriale n. 65 del 2023 ha consentito di introdurre delle novità in merito al PNSD del nostro Istituto. Esse riguardano la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Un altro ambito concerne percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di



insegnamento, da realizzare anche col supporto delle piattaforme Futura PNRR e Scuola Futura.

Di fondamentale importanza, inoltre, la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativo, attraverso l'utilizzo di Eduportal Metaverse , che offre agli istituti una LAND DIGITALE, uno spazio dedicato per la creazione di nuove ROOM in cui inserire i propri contenuti; i visori VR ; l'applicazione dell'intelligenza artificiale nel settore turistico e nautico; la patente dei droni, con ricadute nei diversi ambiti disciplinari.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.

Essi si basano sulla didattica laboratoriale, sul "problem solving" e sul "learning by doing" , sull'utilizzo del metodo induttivo, anche attraverso l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Il fine è quello di promuovere in pensiero critico nella società digitale, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali (DigComp 2.2.).Particolare attenzione, inoltre, sarà dedicata al superamento degli stereotipi e dei divari di genere.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

(D.M. 66/2023)

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione del nostro Istituto, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" ed è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Le tematiche da affrontare riguarderanno i metodi e le tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato; l'importanza dell'attività di ricerca (inquiry based) , la narrazione ( storytelling), la soluzione di problemi (problem solving), la realtà virtuale, le pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; la didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

GUIDA PRATICA PER L'UTILIZZO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI



Si prevedono attività di formazione volte alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro.

#### PROGETTARE IL CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

Si prevedono attività volte all'aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali.

#### INNOV@RE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

#### WEB, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE

Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo.

#### DIGITAL EMPOWERMENT: STRATEGIE INCLUSIVE PER L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica.



“EFFICIENZA DIGITALE NELLE SEGRETERIE SCOLASTICHE: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE ATA PER UNA GESTIONE INTEGRATA E INNOVATIVA”

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Tra le iniziative di ampliamento curricolare si annoverano visite guidate, viaggi d'istruzione ( in Italia e all'estero) , crociere nel Mediterraneo.

#### COMITATO SPORTIVO STUDENTESCO

All'interno dell'Istituto è presente il Comitato Sportivo Studentesco, finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Lo sport riveste un ruolo di fondamentale importanza nel percorso di crescita degli allievi, contribuendo ad aumentare il loro senso civico, a migliorare la socializzazione, l'integrazione e il processo di aggregazione. In seno al CSS si forma il Gruppo Sportivo, di durata annuale. E' costituito da tutti i docenti di Scienze Motorie dell'Istituto e si occupa di far partecipare gli alunni ai Campionati Studenteschi, organizzando attività motorie extracurricolari (Campionati interni d'Istituto; allenamenti per partecipare ai Campionati Studenteschi).

PERCORSO DI “STORIA DELLE RELIGIONI” QUALE MATERIA ALTERNATIVA PER GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

Tra i compiti dell'educazione vi è quello di far cogliere agli allievi la consapevolezza dell'importanza del confronto reciproco, per cogliere differenze e somiglianze, per riconoscere i legami tra i popoli. Per questa ragione, all'interno del nostro istituto, è stato elaborato un percorso di “Storia delle Religioni”, finalizzato a cogliere i fatti religiosi nei loro aspetti storici, sociologici, antropologici, in sinergia con altre discipline oggetto di studio da parte degli allievi.



CERTIFICAZIONI ESTERNE LINGUE STRANIERE (CAMBRIDGE, DELF, DELE, TOEFL, MARLINS).

Le certificazioni linguistiche sono un arricchimento importante per il Curriculum oltre che per la propria cultura personale. In un ambito in cui il lavoro diventa sempre più internazionale, sia per le relazioni lavorative, sia perché molti giovani decidono di cercare impiego in altri Stati, queste certificazioni sono sempre più richieste dalle Università e dalle aziende. Per il Cambridge, l'esame C1 Advanced dimostra che hai una conoscenza profonda della lingua inglese. Questa caratteristica è altamente distintiva e ricercata da università e datori di lavoro. - Il CAMBRIDGE è richiesto soprattutto da College e Università per poter accedere ai loro corsi di studio e molte società internazionali lo richiedono come qualifica sul Curriculum Vitae. - Il TOEFL (acronimo per Test of English as a Foreign Language) è una prova di esame che misura le capacità linguistiche di studenti che non sono di madrelingua inglese. È richiesto principalmente da college e università statunitensi, inglesi, canadesi, australiani in cui i corsi si svolgono in lingua inglese, ma anche da agenzie governative, organi internazionali e aziende per programmi di scambio o concessione di borse di studio. - Le certificazioni DALF\_DELF, rilasciate dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso il Centro internazionale di studi pedagogici (CIEP), vengono proposte in più di 160 paesi e si appoggiano su una rete di oltre 1000 centri di esame nel mondo. Prive di scadenza, adeguate ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, costituiscono uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favoriscono la mobilità studentesca e professionale. - Marlins English Language Training sono conosciuti e utilizzati a livello internazionale per valutare e sviluppare i livelli di competenza della lingua inglese. I prodotti Marlins eLearning (CBT) sono stati adottati a livello di flotta dai principali gestori di navi per aiutare a formare marittimi misti di nazionalità sia a bordo che a terra. - Le certificazioni di spagnolo si basano sul Quadro Comune di Riferimento europeo per le lingue, che comprende livelli dall'A1 - basilare -, al C2 - madrelingua. I certificati si chiamano DELE e se ne può conseguire uno per ogni livello di riferimento europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese: Implementazione delle competenze chiave e promozione delle competenze culturali e tecniche relative ai diversi settori e indirizzi di studio.

CERTIFICAZIONE INFORMATICA EUROPEA ECDL

Lo scenario digitale a livello mondiale è in profonda ristrutturazione. La straordinaria diffusione di dispositivi mobili, la possibilità di utilizzare applicazioni remote e di memorizzare anche i propri dati in rete, l'uso "sociale" delle tecnologie hanno modificato le connotazioni dei principali attori del mercato e il loro modo di competere. AICA-Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo



Automatico è l'ente che, facendo parte dell'organismo internazionale ECDL Foundation, è garante per l'Italia del programma ECDL, lo gestisce fin dalla sua nascita, accredita i test center, approva i materiali formativi digitali e cartacei dedicati al programma da editori e altri soggetti. ECDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy. Il nostro istituto è sede accreditata AICA. Le competenze digitali del futuro saranno sempre più variegata e flessibili di quelle attuali, riguarderanno la capacità di usare anche applicazioni semplici in modo disinvolto. La società moderna ci conduce necessariamente all'apprendimento continuo e del lavoro che, proprio grazie alle tecnologie mobili, non conosce più limiti precisi di spazio e di tempo. Anche le normative comunitarie e nazionali hanno recepito queste mutazioni. Il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) è il riferimento per il mutuo riconoscimento delle competenze nell'area comunitaria e il Governo italiano ha recentemente definito le regole del sistema nazionale della certificazione di competenze, tra cui quelle digitali. L'Agenda Digitale, sostenuta dalla Commissione Europea, è una delle iniziative faro della strategia Horizon 2020 e punta ad avvalersi delle tecnologie digitali per favorire innovazione, imprenditorialità, sviluppo economico e integrazione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Favorire un uso competente delle tecnologie informatiche in tutto il mondo, rafforzando gli individui, le organizzazioni e l'intera società attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore
- Implementare le competenze chiave e promuovere le competenze culturali e tecniche relative ai diversi settori e indirizzi di studio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

#### EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SOCIALITÀ

Il nostro istituto propone nel corso dell'anno scolastico qualificati percorsi di informazione e prevenzione finalizzati al benessere personale, della comunità in relazione all'ambiente circostante (salute, legalità, bullismo e cyberbullismo, rispetto e tutela del patrimonio ambientale/marino). Nell'ambito dell'educazione alla salute sono previsti convegni sull'endometriosi e sulla donazione e il trapianto d'organi a scopo terapeutico. Saranno, inoltre, organizzate attività di sensibilizzazione contro il fumo, il consumo di alcol e droghe, iniziative legate all'educazione stradale



e al rispetto delle regole, concernenti anche un corretto utilizzo del web, tenute da esperti appartenenti alle Forze dell'ordine (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Postale, Guardia Costiera, Enti e Associazioni operanti sul territorio) che terranno incontri opportunamente calendarizzati nel corso di tutto l'anno scolastiche, strutturati per classi parallele.

Obiettivi formativi e competenze attese : Prevenzione e contrasto della diffusione di malattie fisiche e psicologiche, della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Nel nostro istituto si attuano durante il corso dell'anno scolastico attività ed eventi volti a promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e la consapevolezza che il rispetto delle regole e degli altri sia la base necessaria per una serena e fruttuosa convivenza civile. Spettacoli teatrali, conferenze e laboratori su temi come il femminicidio e la legalità e le mafie vengono puntualmente proposti ai nostri alunni come occasione di crescita e di formazione personale. **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** : Educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio- politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, la promozione della pace, della non violenza e dei diritti umani, nel rispetto dell'altro e delle regole.

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

Per quanto riguarda la cittadinanza digitale, oltre alla proposta dell'ECDL, il nostro istituto partecipa già da qualche anno alla EUROPE CODE WEEK un'iniziativa di base che mira a portare la codifica e l'alfabetizzazione digitale a tutti in un modo divertente e coinvolgente. Per circa quindici giorni i nostri studenti assistono a webinar interattivi, sperimentano giochi di coding ed apprendono i principi base della programmazione. Il pensiero computazionale che si sviluppa tramite il coding diventa un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding i ragazzi sviluppano il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a





programmare ma programmano per apprendere. Inoltre il nostro istituto partecipa al SAFER INTERNET DAY, un evento annuale, organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo. Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Obiettivi formativi e competenze attese : Aumentare nei giovani la consapevolezza della necessità della sicurezza in Rete e il senso di responsabilità nel rapporto tra giovani e nuovi media.

#### ITALIANO E STORIA 2.0. COMPITI DI REALTÀ INNOVATIVI E DIGITALI

La letteratura italiana e la storia, in particolare, materie umanistiche, oggi più che mai tendono ad essere considerate quasi superflue nel sistema dei valori dominanti e nello stile stesso dell'epoca, che tende a svalutare il passato e le sue possibilità di conoscenza. "È il presente ad assumere nelle nostre società una dimensione totalizzante, come se questo fosse davvero l'unico dei mondi possibili." (Sull'utilità della storia, P. Bevilacqua). Proporre agli studenti argomenti che possano far rinascere la passione per la storia e per la letteratura italiana e lasciarli liberi di esprimere le conoscenze apprese e il loro punto di vista attraverso le modalità con cui i ragazzi vogliono esprimerlo, cioè attraverso ciò che in loro stimola interesse e piacere, è l'obiettivo del progetto. Alla classica frontale verifica orale, meglio nota come interrogazione, si è scelto di contrapporre la proposta di esecuzione da parte degli alunni di compiti di realtà consistenti nel realizzare sia per la letteratura italiana che per la storia, oltre che .ppt, mappe concettuali cartacee o digitali e cartelloni illustrati e interviste, anche video-documentari interamente curati da loro con riproduzione di "scene recitate", testi appositamente elaborati, costumi e scenografie varie; fumetti cartacei e digitali; booktrailer, cioè presentazione creativa di un libro letto tramite la tecnica cinematografica del trailer; scrittura creativa; ombre cinesi per raccontare una storia; mostra fotografica; audiovisivi in cui il testo è riproducibile con la musica, etc.. La formazione di gruppi per la realizzazione dei lavori ha favorito la socialità, ha sviluppato negli studenti la consapevolezza del ruolo che si sono scoperti in grado di poter sostenere all'interno di un gruppo, ha fatto emergere



potenzialità e limiti di ciascuno di essi e ha promosso la formazione di uno spirito critico stimolando al contempo l'autonomia personale.

Obiettivi formativi e competenze attese : Il progetto mira ad entusiasmare gli studenti durante il processo di apprendimento e, contemporaneamente, a potenziare le competenze e le abilità legate alle conoscenze attraverso l'utilizzo della tecnologia e delle personali capacità creative e sociali.

Pertanto si è richiesto agli alunni di verificare l'apprendimento utilizzando in modo creativo ed attivo i soggettivi mezzi intellettivi, i talenti personali e gli strumenti a loro più congeniali che hanno portato alla realizzazione di prodotti multimediali che testimoniano la trasversalità delle competenze acquisite dagli alunni sia in ambito intra-disciplinare che interdisciplinare.

Inoltre, nell'ambito di una didattica inclusiva e di un miglioramento dell'offerta formativa, nell'ambito dei Dipartimenti sono state programmate attività interdisciplinari laboratoriali e/o digitali, una per quadrimestre, privilegiando il lavoro di gruppo cooperativo (cooperative learning).

#### DEMATERIALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni attraverso la creazione di un calendario condiviso con il personale docente e di segreteria.

Gli studenti e i genitori, inoltre, saranno supportati per un consapevole utilizzo del digitale e delle piattaforme didattiche in uso.

Obiettivi formativi e competenze attese : Favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni.

In particolare, per il personale, è stato introdotto:

- il sistema di Firma Elettronica Avanzata ( FEA) tramite la piattaforma dedicata "Sigillo", con la quale tutti gli utenti che interagiscono con l'Istituzione scolastica possono apporre la firma elettronica sui documenti ricevuti.
- Richiesta di permessi/assenze per il personale dal portale Argo.



#### FORMAZIONE DOCENTI ALL'INNOVAZIONE DIGITALE

L'iniziativa mira a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese : I laboratori per docenti hanno lo scopo di promuovere l'innovazione digitale come metodologia di lavoro non solo per le classi 2.0, ma in generale.

#### ENGLISH LANGUAGE: LET'S IMPROVE OUR SPEAKING SKILLS

E' stata richiesta l'attivazione di un percorso di Conversazione con lettore madrelingua Inglese per implementare le competenze comunicative degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese : Implementare le competenze comunicative in lingua Inglese, nello specifico, degli alunni delle classi seconde del primo biennio e degli alunni delle classi terze del secondo biennio.

#### SPEAKING ENGLISH AND DEVELOPING SKILLS

Da realizzarsi in orario extracurricolare, per migliorare la competenza linguistica in lingua inglese nelle quattro abilità: listening, speaking, reading, writing e Conseguire una certificazione basata sui livelli europei QCRE per le lingue straniere (Cambridge Esol, British Institute) che possa diventare parte integrante del curriculum dello studente.

#### INTERACTUANDO

Il soggiorno presso la città di Salamanca includerà la frequenza di un corso di lingua e cultura spagnola in orario antimeridiano (calibrato sulle esigenze dei nostri alunni), attività extra



pomeridiane e serali, al fine di incrementare le capacità espressive e comunicative dei partecipanti, migliorandone le competenze linguistiche e socioculturali. Le lezioni saranno tenute da insegnanti madrelingua qualificati.

#### VELE SPIEGATE

E' un percorso educativo volto al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti da svolgere in orario extracurricolare. Il progetto ha lo scopo di integrare le lezioni curricolari della disciplina di Scienze della navigazione e conduzione del mezzo navale trattate nel corso dell'anno scolastico con diverse attività di natura laboratoriale finalizzate al potenziamento delle abilità specifiche della disciplina ed esercitazioni di nuoto (da effettuare in piscina convenzionata), voga e vela.

#### DIDATTICA AL SIMULATORE DI MACCHINE

Il progetto consiste in un'attività di potenziamento volte a fare acquisire agli alunni competenza specifiche relative all'utilizzo del simulatore di macchine.

#### PASSEGGIATE LETTERARIE

L'attività progettuale è rivolta agli studenti delle classi IV e V ITE, si svolgerà durante le lezioni di lingua italiana, francese, inglese e spagnola e affronterà, attraverso lo studio di composizioni poetiche, brani in prosa e opere teatrali di scrittori francesi, inglesi, italiani e spagnoli, il tema del viaggio.

#### TEATRO FRANCOFONO



L'I.I.S. di Riposto fa parte di una rete provinciale di istituzioni scolastiche, la cui scuola Capofila è il Liceo Scientifico Galileo – Galilei di Catania. Appartengono a questa rete alcune scuole secondarie di I grado e numerosi Istituti di Istruzione superiore di II grado.

Tale istituto, ogni anno, è promotore dell'organizzazione del Festival Internazionale del Teatro Francofono e la nostra istituzione scolastica vi partecipa da ventiquattro anni.

La collaborazione è finalizzata al miglioramento e completamento dell'iter formativo degli studenti, oltre che alla promozione della lingua francese attraverso forme non convenzionali. Alla manifestazione partecipano anche scuole europee della rete ARTDRALA (Francia, Spagna, Romania, Ungheria, Canada, ecc.), fornendo all'attività una dimensione internazionale, in cui gli studenti si confrontano e si "mettono in gioco", esibendosi con spettacoli teatrali in lingua. L'adesione costante conferisce al nostro Istituto la possibilità di partecipare a un Festival della rete, italiano o straniero.

#### TEATRO ISPANOFONO

L'I.I.S. di Riposto ha aderito ad un accordo di rete per la realizzazione di un progetto relativo al "Teatro Ispanofono" la cui scuola capofila è l'IPSSEOA "G. Falcone" di Giarre.

#### PROGETTI ERASMUS

La nostra istituzione scolastica conta un'esperienza pluriennale nell'ambito dei Progetti Erasmus, che hanno affrontato diverse tematiche (ambiente e sostenibilità, con particolare riferimento anche alle risorse marine). Sin dalla creazione dell'Istituto Superiore di Riposto, infatti, la sostenibilità è stata vista come un obiettivo chiave, con la consapevolezza che uno dei nostri compiti è quello di educare gli studenti a diventare individui che sappiano "pensare e agire in modo sostenibile".

E' stata effettuata una richiesta di accreditamento per poter realizzare nuovi progetti Erasmus che coinvolgeranno studenti, docenti e personale della scuola, rafforzando la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento. I progetti Erasmus, infatti, promuovono i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica, conferendo al nostro Istituto maggiore visibilità sul territorio e inserendolo in una dimensione europea.

L'I.I.S. di Riposto, attraverso queste attività di potenziamento, da realizzare nell'ambito di progetti di partenariato scolastico per un periodo compreso tra il 2023 e il 2027, si propone di raggiungere i



seguenti obiettivi:

- Potenziare l'innovazione e lo sviluppo professionale con nuove competenze linguistiche, digitali e modalità di verifica degli apprendimenti per il personale scolastico docente e non docente tramite le migliori pratiche Europee;
- Ottimizzare e sviluppare concetti legati alla sostenibilità, dal contesto scolastico alla società nel suo complesso;
- Scoprire e sviluppare il Patrimonio Culturale Europeo, la Cittadinanza Europea attraverso l'acquisizione di competenze interculturali;
- Conoscere la democrazia come Cittadini europei;
- Mantenere e promuovere la salute mentale e il benessere degli studenti e dei docenti.

I progressi verranno registrati attraverso una documentazione continua e la pubblicazione dei risultati del progetto su eTwinning che fungerà da piattaforma di documentazione centrale per le attività.

Sarà valorizzata la presentazione del nostro patrimonio culturale in tutte le sue dimensioni attraverso presentazioni PowerPoint e viaggi di istruzione, la promozione dello scambio di studenti con visite alle loro famiglie e la collaborazione con associazioni culturali esterne.

- Progetto Erasmus ( 2021 - 1 - IT-02-K120-SCH000046797) coordinato dalla Regione Sicilia ( in consorzio con altri 20 istituti della regione), della durata di due anni scolastici .

**PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE E ATTIVITA' CULTURALI ORGANIZZATE SUL TERRITORIO DI GIARRE E RIPOSTO .**

Il legame con il territorio è fondamentale per sviluppare nei nostri studenti "il senso di appartenenza" alla scuola che frequentano. Per questa ragione la nostra istituzione scolastica cerca di coinvolgere il più possibile gli allievi negli eventi organizzati da enti e associazioni operanti sul territorio che promuovono iniziative di carattere culturale ( incontri di lettura per gli allievi delle scuole del comprensorio ; partecipazione a conferenze, iniziative e mostre).



### “GIORNATE DA RICORDARE”

E' fondamentale che gli studenti si sentano coinvolti in prima persona verso ciò che accade intorno a loro, imparando che vi sono delle date “da segnare in agenda”, giornate da ricordare, istituite per sensibilizzarli nei confronti di tematiche sempre attuali oppure per ricordare personaggi ed eventi che hanno contribuito a “rendere migliore” la società in cui viviamo. Un esempio può essere rappresentato dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; i Giorni della memoria e del ricordo; il Dantedì, le date in cui si ricordano l'importanza della legalità o della tutela dell'ambiente in cui viviamo, che verranno sottoposte all'attenzione dei ragazzi attraverso momenti di lettura e riflessione guidate.

Le iniziative saranno proposte dai docenti del dipartimento asse dei linguaggi e storico - sociale ( primo biennio) e storico letterario ( secondo biennio e quinto anno).

### “IL QUOTIDIANO IN CLASSE”

L'acquisizione di un pensiero critico e consapevole, le capacità logiche, l'uso della parola, la socializzazione sono molto importanti ai fini del raggiungimento di significativi traguardi formativi. Attraverso la lettura del “Quotidiano in classe” e le attività ad essa connesse, si vuole fornire agli alunni uno strumento di arricchimento comunicativo e di modernizzazione dei vari canali comunicativi e delle varie forme di linguaggio. L'Istituto ha inviato una richiesta di adesione ai progetti 24/25 dell'Osservatorio Permanente Giovani editori, edizione dell'iniziativa, gratuita, “Il Quotidiano in Classe”, con l'obiettivo di aiutare i giovani a diventare, non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

### SCHERMI IN CLASSE



L'iniziativa nasce per stimolare la collaborazione tra docenti e promuovere riflessioni sull'utilizzo delle "immagini in movimento" in contesti educativi, con l'obiettivo di fornire spunti di discussione.

Si mira a favorire la crescita di un pensiero operativo all'interno di percorsi di espressione, conoscenza di sé e degli altri, attivazione e partecipazione.

Le tematiche, su cui saranno proposti momenti di formazione per i docenti referenti, riguarderanno: le dipendenze; l'inclusione; l'orientamento al futuro e la partecipazione.

#### IN VIAGGIO CON DANTE

Al terzo anno degli Istituti Superiori si prevede lo studio e l'approfondimento di Dante Alighieri e della Divina Commedia. La presente attività progettuale si propone di far svolgere agli allievi delle iniziative didattiche in forma laboratoriale (realizzazione di un prodotto multimediale; laboratorio di scrittura creativa), prendendo spunto dallo studio di alcuni canti dell'Inferno dantesco e realizzando degli approfondimenti che potranno trovare dei collegamenti con i diversi ambiti disciplinari. I singoli docenti, aderenti all'iniziativa, saranno liberi di affrontare le tematiche che prediligono, cogliendo l'occasione per far riflettere gli studenti sulle tematiche oggetto di approfondimento.

#### PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

L'iniziativa, rivolta agli alunni delle classi quinte, prevede la partecipazione al campionato nazionale indetto dalle Università e/o Associazioni per la promozione delle Lingue straniere.

#### VISIONE DI SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUE STRANIERE

L'iniziativa, rivolta alle classi dei diversi plessi dell'Istituto, prevede la visione di spettacoli teatrali in lingua inglese, francese, spagnola.

#### ATTIVITA' LABORATORIALI IN LINGUA STRANIERA

E' prevista la realizzazione di un'attività interdisciplinare in lingua francese e geografia sui Paesi extraeuropei con una attenzione particolare ai paesi francofoni e di un progetto interdisciplinare (Lingua francese e Diritto) sulla prima Costituzione Moderna.





## MATEMATICA & REALTA'

Il progetto rientra nell'ottica di un'innovazione didattica della matematica, attraverso il percorso Matematica&Realtà del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'UNIPG, con la partecipazione alla Gara nazionale di modellizzazione. L'attività è fondata sul tema della "modellizzazione" per una didattica innovativa interdisciplinare basata sull'interazione dinamica fra la Matematica e la vita reale. Con questa attività la nostra istituzione scolastica si propone di accrescere le abilità e le competenze in Matematica; migliorare l'approccio alle Prove INVALSI; sviluppare le competenze interdisciplinari ;fare acquisire agli studenti una consapevolezza della loro propensione al proseguimento degli studi Tecnico-Scientifici (orientamento in uscita) ; istituire una "Unità Locale M&R" fra gli istituti scolastici del territorio (orientamento in ingresso).

## LA BOTTEGA DELL'ARTE

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso diverse attività. In particolare le attività connesse al progetto "La Bottega dell'arte" , che prevedono attività laboratoriali e di manipolazione finalizzate a prendere coscienza delle potenzialità creative e di estrinsecarle, in modo che diventino un potente strumento conoscitivo, attraverso attività di pittura su oggetti di diverso materiale ( legno, sassi, materiali di recupero). Gli oggetti realizzati potranno essere donati nel corso di manifestazioni ed eventi che si terranno nel nostro Istituto. Il progetto prevede anche il coinvolgimento di studenti con disabilità provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, in occasione delle giornate di open day.

## PROGETTI PON - FSE E FSER

L'Istituto partecipa ai Piani integrati del Fondo Sociale Europeo. La nostra istituzione scolastica sta prendendo parte a diverse iniziative progettate dal MIM, attraverso l'Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



ANIMATORI DIGITALI 2022 - 2024

D.M. n. 222/2022 - Art. 2 nota prot.n.91698 del 31 ottobre M4C1 I 2.1-2022-941-P-9760

Animatore digitale, attraverso percorsi di formazione rivolti al personale interno.

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022)

Codice avviso/ decreto M4C1 I1.4-2022-981- P-17414

Il Decreto del Ministero dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co - curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Progetto "Non (DIS)perdiamoci di vista"

Codice CUP 134D22004930006 Codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-17414

Il progetto si prefigge di incentivare la partecipazione alla vita scolastica di alunni a rischio



dispersione e di alunni con BES. Le attività saranno sviluppate in modo da contrastare le problematiche inerenti alle situazioni di disagio socio - culturale o individuale degli studenti, in collaborazione con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale, favorendo anche il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il progetto prevede percorsi di mentoring e orientamento attraverso l'erogazione di attività individuali che incoraggino la prosecuzione degli studi dello studente con particolari fragilità nelle discipline di studio (corsi di recupero nelle singole discipline); applicazione di metodologie didattiche innovative (Role Playing, Problem Solving, Cooperative Learning, Learning by doing, etc.); percorsi dedicati alle famiglie, con il coinvolgimento di genitori in attività di alfabetizzazione digitale, favorendo l'utilizzo dei nuovi strumenti TIC; attività laboratoriali (in collaborazione con la Lega Navale, con centri sportivi, con associazioni che promuovono la conoscenza del territorio; con aziende che operano nel settore della meccanica navale).

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Intervento: M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co - curricolari; attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961

L'azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare le aule scolastiche in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.



Le aule del FUTURO

Codice CUP I34D23000770006 Codice Progetto M4C1I3.2-2022-961-P17412

Si intende passare a una “didattica per ambienti di apprendimento”, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d’apprendimento specifici e riorganizzando l’Istituto in modo che siano gli allievi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule, già dotate di digital board, diventeranno disciplinari. Ulteriori aule verranno attrezzate con simulatori di plancia multifunzionali interattivi; altre ancora verranno dotate di Visori VR e AR e infine di supporti Tablet /Chromebook, conferendo al percorso di insegnamento e apprendimento nuovi spunti e opportunità.

Piano scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-962

L’azione 2 “Next Generation Labs” ha l’obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e attrezzature digitali avanzate, per l’apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all’avanguardia.

Progetto: Un tuffo nel futuro



Codice CUP I34D23000780006 Codice progetto M4C1I3.2-2022-962-P17411

Il progetto si propone, attraverso l'acquisto di dotazioni digitali, di agevolare il processo di insegnamento - apprendimento degli alunni, mediante l'utilizzo di laboratori per le professioni digitali del futuro. Attraverso il rinnovo delle dotazioni digitali presenti nei nostri laboratori ( di informatica e linguistico) si potrà contribuire all'ampliamento delle conoscenze, al miglioramento delle capacità di osservazione, memorizzazione e confronto, al potenziamento delle capacità logiche; espressive e creative degli studenti.

Importanza fondamentale riveste anche il laboratorio di macchine, che attraverso un sistema di simulazione certificato e approvato dal codice STCW contribuisce alla formazione dei futuri marittimi, anche attraverso la creazione di classrooms integrate, consentendo loro di confrontarsi in maniera realistica con la realtà di bordo. Data la natura sempre più tecnologica dei mezzi di trasporto marittimo, formare allievi/cadetti notevolmente specializzati, in grado di operare sulla strumentazione informatica delle navi è di fondamentale importanza. Da non sottovalutare la possibilità di proporre esercitazioni mirate all'acquisizione della consapevolezza del rischio informatico (Cybersecurity).

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica ( D.M. 19/2024)

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" , promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, consentendo alla nostra istituzione scolastica di realizzare interventi di tutoraggio, mentoring e orientamento e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Attraverso attività e iniziative volte al potenziamento delle competenze di base e incentivando soprattutto la "motivazione", attraverso un percorso "guidato e personalizzato", anche con il coinvolgimento delle



famiglie, al fine di “accompagnare” le studentesse e gli studenti” nel superamento delle disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all’istruzione, all’inclusione e al successo formativo.

Un volano per le professioni del futuro: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali ( D.M.65/2023).

Le attività programmate si prefiggono di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula dei diversi corsi di studio, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. E prevista la valorizzazione di esperienze induttive, laboratoriali, realizzate in ambienti dedicati all’interno dell’istituzione scolastica, cercando di coinvolgere, laddove possibile, docenti professionisti di discipline STEM, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, imprese. Occorre, inoltre, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia “ Content language integrated learning ” e incentivando scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico.

Transizione digitale smart: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, costituisce un fattore cruciale nel processo di innovazione scolastica. Gli interventi formativi sono finalizzati a garantire l’efficacia delle azioni volte alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e al potenziamento delle competenze degli studenti e delle studentesse. Le attività proposte sono volte a sviluppare le competenze del personale docente sulla base dei framework individuati da Digicomp 2.2. e Digicomp edu e dalle discipline STEM; promuovere la riflessione consapevole sulle metodologie didattiche innovative e le pratiche organizzative e gestionali di supporto alla transizione digitale.

UNA CITTÀ PER LA COSTITUZIONE



Il progetto “Una città per la Costituzione”, contenente: Laboratorio di sculture per la produzione di bassorilievi - Teatro civile- cinematografia - Incontri – viaggi della Legalità. Le iniziative attivate e la manifestazione patrocinata dal Comune di Riposto sono state un contenitore di attività laboratoriali – teatro civile – arte – scultura - turismo responsabile – con l’obiettivo primario di approfondire i tanti temi che afferiscono alla legalità, alla giustizia, alla democrazia e alla memoria di una storia recente che non riusciamo spesso a comprendere e a spiegare alle nuove generazioni. Le tematiche trattate sono diventate occasione di dibattito attivo, anche attraverso incontri con esponenti della società civile in grado di trasmettere agli studenti il loro vissuto, le loro esperienze concrete. “Una città per la Costituzione” è stata un’esperienza unica per il nostro territorio dal momento che gli studenti dedicano ai principi fondamentali della Costituzione i bassorilievi in terracotta finalizzati alla riqualificazione civile di altri quartieri della nostra cittadina.

Riqualificazione che ha impegnato anche i docenti di discipline tecniche. I bassorilievi costituiscono il prezioso tesoro rappresentato dalla nostra Costituzione. Tutte le iniziative realizzate nel corso degli ultimi anni sono state presentate nel corso della “Rassegna di Piccolezze” (giornata sociale) e come Laboratorio di riqualificazione del territorio con pratiche laboratoriali con attività interdisciplinari tecnico-grafico pittorico, pratico e teatrali finalizzati alla legalità. Attualmente il progetto si avvia alla conclusione operativa con la sistemazione finale dei bassorilievi realizzati a scuola e con la piena collaborazione dell’amministrazione locale.

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Costruire negli studenti la logica DELLE MOTIVAZIONI. Solo sottraendo gli studenti dal degrado sociale imperante indicando obiettivi educativi condivisibili sarà possibile costruire stili di comportamento di un presente civile per tutti .
- Riconoscere e identificare nella vita sociale e politica elementi discordanti ed incoerenti rispetto allo spirito ed alla lettera del testo Costituzionale, quando i diritti sono a rischio
- Incontrare i rappresentanti di movimenti presenti nel nostro territorio ed esponenti della società civile.
- Conoscere l’Associazionismo quale forma di partecipazione responsabile.
- Conoscere le forme di violenza politica (mafia e terrorismo) che negli ultimi 50 anni di storia democratica hanno tentato di agire in Italia e conoscere le risposte della società civile.



ALLA SCOPERTA DEI SITI EUROPEI PATRIMONIO DELL'UNESCO

Il progetto prevede lo studio e analisi da parte degli studenti dell'indirizzo turistico di alcuni significativi siti europei inseriti nella lista del Patrimonio dell'Umanità. Gli studenti, dopo aver appreso quali siano i requisiti necessari per ottenere l'inserimento nella lista dei siti patrimonio (legislazione turistica), analizzeranno una rosa di siti scelti e ne analizzeranno l'impatto da un punto di vista turistico (geografia turistica e Arte e Territorio). Concluderanno il loro percorso con la realizzazione di un compito di realtà e conseguente presentazione alla scuola, famiglia e territorio dei luoghi in oggetto in lingua madre e lingua straniera, con la realizzazione di un tour virtuale attraverso il vasto patrimonio dell'UNESCO (italiano, lingue straniere inglese, francese e spagnolo). Le attività che saranno proposte consentiranno agli alunni di allargare i loro orizzonti culturali sul patrimonio artistico-culturale italiano ed europeo, di apprezzarne la bellezza e valorizzarne il genio umano. Impareranno ad analizzare un'opera d'arte acquisendo la competenza di una cittadinanza attiva oltre all'apprendimento della terminologia specifica della Storia dell'Arte.

Obiettivi formativi e competenze attese : Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico-culturale attraverso una metodologia del fare, che permetta agli studenti di imparare - facendo. La realizzazione del compito di realtà, infatti, risulta pienamente integrato con il percorso di studi oltre che con gli sbocchi lavorativi; indirizzo turistico cui è rivolto. L'idea del progetto scaturisce dal desiderio di sensibilizzare i giovani all'amore per la "Bellezza", trasmettere il patrimonio culturale dell'Europa, la sua preservazione e mantenere viva la memoria del passato. Progetto trasversale che coinvolgerà quasi tutte le materie oggetto del piano di studi.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza. Il progetto, avviato nel corrente anno scolastico, su richiesta della famiglia di un discente che, a causa dello stato patologico in cui versa, è temporaneamente impossibilitato a frequentare le lezioni nella classe di riferimento, si propone di realizzare interventi efficaci ai fini del successo formativo e del percorso terapeutico di ogni studente che dovesse trovarsi nelle medesime difficoltà, secondo quanto previsto dalla





normativa vigente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali:

- garantire il diritto allo studio;
- prevenire l'abbandono scolastico;
- favorire la continuità del rapporto apprendimento - insegnamento;
- mantenere rapporti relazionali /affettivi con l'ambiente di provenienza;
- sostenere / approfondire lo studio individuale.

Obiettivi specifici in relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola in presenza:

- garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico;
- ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia, etc.).

#### AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La dimensione interculturale e internazionale deve essere strutturale e trasversale nell'azione educativa per superare l'idea dell'altro come portatore di una cultura da adeguare al nostro modello. Occorre, al contrario, assumere e promuovere il paradigma dell'altro come portatore di diritti comuni, favorendo il rispetto reciproco, la capacità di mettersi in discussione, un atteggiamento volto al rispetto e alla comprensione. Il nostro Istituto, seguendo le indicazioni presenti sull'atto di indirizzo del MIUR del 2021, si impegna a "promuovere iniziative dirette a incrementare le occasioni di apprendimento all'estero per gli studenti e per consentire la partecipazione dei docenti ad iniziative che favoriscano le relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi". Come si evince, inoltre, dall'Atto di indirizzo del MIUR, relativo al 2022, l'educazione allo sviluppo sostenibile gioca un ruolo fondamentale nel processo di internazionalizzazione, attraverso la promozione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale,



sulla cittadinanza globale, sull'acquisizione di stili di vita corretti.

“Il processo intenzionale e trasformativo di inclusione della dimensione internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società”. ( Baiutti, 2019) , è prioritario per formare cittadini con “una testa ben fatta”, come diceva E.Morin, in grado di districarsi all'interno della società “ipercomplessa” che ci circonda. I diversi indirizzi del nostro Istituto “accompagnano” i giovani studenti nel mondo del lavoro. “Mettersi in gioco” in un contesto che può essere anche europeo e internazionale richiede una mente aperta e flessibile, un comportamento responsabile e inclusivo. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, rientra quindi tra i nostri obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale ( per alunni e docenti) parte integrante del processo formativo.

A tal fine vengono portate avanti le seguenti attività:

- Certificazione europea ECDL;
- Certificazioni esterne lingue straniere ( Cambridge, Delf, Dele, Toefl, Marlins)
- Speaking english and developing skills;
- Interactuando;
- Teatro Francofono ( con la partecipazione al festival Internazionale del teatro francofono di Sorrento);
- Laboratorio teatrale in Lingua francese e partecipazione al Festival dei Festival del teatro francofono di Catania;
- Progetto interdisciplinare in lingua francese e geografia sui Paesi extraeuropei con una attenzione particolare ai paesi francofoni ;
- Progetto interdisciplinare Lingua francese e Diritto sulla prima Costituzione Moderna ;
- Teatro Ispanofono;



- Partecipazione campionato nazionale delle Lingue per gli alunni delle classi V, indetto dalle Università e/o Associazioni per la promozione delle Lingue straniere;
- Visione di spettacoli teatrali in lingua straniera
- Progetto Erasmus ( 2021 - 1 - IT-02-K120-SCH000046797) coordinato dalla Regione Sicilia ( in consorzio con altri 20 istituti della regione), della durata di due anni scolastici ;
- Richiesta di accreditamento del nostro istituto per l'attivazione di nuovi progetti Erasmus
- Esperienze di mobilità internazionale studentesca e del personale docente nell'ambito delle iniziative previste dal PNRR e dai PON FSE;
- CLIL;
- Attività di PCTO ( in Italia e all'Estero) anche attraverso le Crociere nel Mediterraneo;
- Viaggi d'istruzione ( anche a bordo di navi da crociera) in Italia e all'estero.
- Laboratori di Educazione Civica, volti a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
- Formazione dei docenti dell'Istituto volta al miglioramento di una didattica innovativa per favorire negli allievi lo sviluppo delle competenze di base, STEM , multilinguistiche e digitali;

Inoltre, nell'ambito del D.M. 65 del 2023 sono previsti percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, sia allo svolgimento di attività di potenziamento per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche nell'ambito del programma Erasmus plus.

Nell'ambito del D.M. 66 del 2023, invece, sono previsti percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, al fine di consentire l'acquisizione di una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, per il conseguimento di certificazione di livello A2, B1, B2, C1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.



- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (CLIL)

Attraverso l'organizzazione di questi corsi, ci si auspica che i docenti di discipline non linguistiche in servizio possano conseguire la certificazione linguistica. Nell'ultimo anno degli Istituti tecnici, infatti, è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica da effettuare in Lingua straniera ( Legge 107 del 2025, art.7).

Essi sono volti a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati.



## **Organizzazione**



## Scelte organizzative

Organizzazione

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Collaboratore del DS:

- Sostituzione del DS in caso di sua assenza e/o impedimento per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, esami di stato, con delega alla firma delle circolari e degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di contratti che comportino impegni di spesa, documenti contabili e organici;
- Responsabile coordinatrice dell'ITTL – Rizzo;
- Predisposizione dell'orario dei docenti;
- Sostituzione dei docenti assenti in servizio all'ITTL;
- Responsabile rapporti scuola –famiglia ITTL-Rizzo;
- Referente INVALSI e coordinatrice del gruppo di analisi e progettazione di miglioramento sulla base degli esiti;
- Supporto al DS ed all'ufficio di segreteria nella predisposizione di atti amministrativi;
- Supporto al DS nella gestione dei fondi europei;
- Componente del NIV (Nucleo interno valutazione);
- Conteggio ore di permesso dei docenti e progettazione del recupero entro i due mesi successivi;
- Controllo del rispetto dell'orario da parte del personale docente ed ATA in servizio all'ITTL e segnalazione alla scrivente di eventuali inosservanze;
- Controllo firme di presenza dei docenti nelle attività collegiali, negli incontri scuola famiglia e segnalazione alla scrivente di eventuali assenze non giustificate;
- Segnalazione tempestiva di problematiche ed emergenze;
- Autorizzazioni delle richieste dei genitori per uscite anticipate o ritardi con annotazione sull'apposito registro;
- Partecipazione agli incontri di staff.



Funzione strumentale:

I docenti con funzione strumentale sono n. 6 ed operano in 5 distinte aree:

- Area 1 PTOF
- Area 2 ORIENTAMENTO
- Area 3 PCTO
- Area 4 RELAZIONI CON IL TERRITORIO
- Area 5 INCLUSIONE

Responsabile di plesso:

- Organizzare, in raccordo con l'ufficio, le sostituzioni del personale docente nella sede in caso di assenze, permessi o ritardi secondo i criteri contenuti nel Contratto di Istituto e tenere aggiornato apposito registro con le sostituzioni del personale in modo da avere sempre il dato aggiornato, sia rispetto alle sostituzioni senza oneri che a quelle retribuite con ore eccedenti;
- Effettuare il controllo relativo al rispetto dell'orario di servizio dei docenti e del personale ausiliario e segnalare alla scrivente eventuali inosservanze, consapevoli che l'omessa segnalazione comporterà l'addebito diretto di responsabilità al coordinatore di sede;
- Curare i rapporti con i genitori, provvedendo a far veicolare le informazioni a loro indirizzo.
- Controllare che le attrezzature della scuola (compreso il telefono) non vengano usate impropriamente o per uso privato e che venga rispettato il divieto di fumo nei locali;
- Firmare eventuali autorizzazioni all'uscita anticipata degli alunni (resta inteso che ciò riguarda situazioni eccezionali e non ordinarie e che l'uscita anticipata può essere consentita solo alle condizioni di cui al regolamento di Istituto);
- Verificare che le attività programmate si svolgano regolarmente e segnalare immediatamente eventuali problemi;
- Far rispettare a tutti le disposizioni del dirigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e pretendere che ciascun operatore per quanto di competenza segnali immediatamente al responsabile coordinatore di sede eventuali situazioni di pericolo. Il coordinatore con il buon senso, nelle more che il problema sia risolto, adotterà le precauzioni e le misure più idonee a scongiurare/prevenire il potenziale pericolo e provvederà con solerzia ad informare il dirigente scolastico;
- Organizzare la fruizione ordinata degli spazi comuni attrezzati e dei laboratori; Raccordarsi con



il dirigente scolastico e il dsga per la migliore organizzazione dei laboratori e per il coordinamento del lavoro di rilevazione dei sussidi didattici e delle attrezzature disponibili nella sede;

- Raccordarsi con il dirigente scolastico per eventuali necessità della sede, per dare supporto alla risoluzione di eventuali problemi;
- Effettuare un periodico controllo sulla pulizia dei locali e informare, in caso di problemi, il dirigente scolastico ed il dsga;
- Organizzare, di concerto con il DSGA, eventuali aperture pomeridiane della sede in caso di attività programmate.

Responsabile di laboratorio:

- Provvedere ad aggiornare la scheda di inventario sulla base delle attrezzature realmente allocate in laboratorio;
- Aver cura del materiale didattico-tecnico e scientifico presente in laboratorio mantenendo aggiornata la scheda di inventario;
- Verificare e proporre eventuali modifiche al Regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio, avendo cura di portarlo a conoscenza dei fruitori del laboratorio stesso;
- Fornire agli studenti informazioni sul corretto uso delle attrezzature, sulle misure di sicurezza da applicare nello specifico laboratorio e sull'uso dei DPI, ove previsti;
- Verificare la presenza delle schede tecniche per ciascuna delle macchine/attrezzature presenti e, in assenza, compilare schede informative contenenti le principali informazioni tecniche;
- Compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici;
- Aggiornare il registro di manutenzione macchine effettuando verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine stesse;
- Indicare le modalità di smaltimento di eventuali scarti di lavorazione;
- Comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine obsolete e non utilizzate;
- Redigere il piano di manutenzione periodica (ordinaria e straordinaria) e seguirne gli adempimenti successivi e conseguenziali;
- Segnalare l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate;
- Curare la corretta segnalazione di acquisto di beni necessari al rinnovo/potenziamento dei laboratori;
- Segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione;





- Verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta;
- Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio;
- Organizzare l'orario di accesso ai laboratori di cui si è responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono e in funzione delle esigenze didattico-formative della classe e della presenza dei tecnici;
- Effettuare il controllo dello stato dei laboratori al termine di ciascun anno scolastico, consegnando le schede di inventario aggiornate e una relazione scritta al DSGA, mettendo in evidenza criticità e punti di forza al fine di contribuire al miglioramento ed all'elevazione degli standard di qualità nella fruizione dei laboratori.

Responsabile gestione sistema qualità:

Il responsabile gestione del sistema qualità assolve ai compiti previsti dalla normativa UNI EN ISO 9001-2015 con particolare riferimento all'ITTL Luigi Rizzo, opzione Conduttori del mezzo navale e conduttori apparati ed impianti marittimi.

Coordinatore inclusione:

Svolgono compiti volti a coordinare gli interventi per l'inclusione degli studenti con particolare riferimento a disabili e DSA.

Psicologo:

Sportello di ascolto per studenti, personale docente e non docente.

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO: Attività di potenziamento e di insegnamento curriculare Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



A026 - MATEMATICA: Attività di potenziamento e di insegnamento curriculare Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA: Attività di potenziamento e di insegnamento curriculare Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE: Attività di potenziamento e di insegnamento curriculare Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE: Attività di potenziamento e di insegnamento curriculare Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE): Attività di potenziamento e di insegnamento curriculare Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online [www.iisriposto.gov.it](http://www.iisriposto.gov.it).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**CLIL FOR SEAFARERS**

Azioni realizzate/da realizzare:



- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti: Altre scuole.

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito.

Approfondimento: La rete di scopo è stata costituita nel novembre del 2019 dall'I.I.S. - ITTL Rizzo di Riposto, dall'I.I.S. "Vespucci di Gallipoli", dall'I.T.T.L. "S. Giorgio" di Genova", dall'I.I.S. "G. Caboto" di Gaeta e dall'I.S.I.S. "Galvani" di Trieste in qualità di Scuola Capofila, con riferimento al Decreto Direttoriale prot. 748 del 21/05/2019 attuativo dell'articolo 8, comma 3, del D.M. n. 721/2018 ed è finalizzata alla realizzazione di attività progettuali per favorire l'innalzamento delle competenze linguistiche di settore degli studenti iscritti agli Istituti Tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione Conduzione del mezzo, opzioni CMN e CAIM - CAIE.

Il miglioramento delle competenze linguistiche di settore sarà realizzato tramite attività effettuate con metodologia CLIL, tenendo conto degli standard formativi di settore definiti dalla Convenzione internazionale STCW.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### FORMAZIONE DEI DOCENTI E AZIONE DI FORMAZIONE DELL'IIS RIPOSTO

Premessa: Il 7 gennaio 2016, il MIUR ha emanato la nota n. 35 avente per oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", in attuazione di quanto previsto dalla legge 107/2015, il cui comma 124 stabilisce che detta formazione è obbligatoria, permanente e strutturale. La nota ribadisce che le attività di formazione progettate dalle istituzioni scolastiche devono confluire nel PTOF di durata triennale, per cui il loro orizzonte progettuale dovrà essere di "ampio respiro", ma scandito anno per anno in azioni perseguibili e rendicontabili. Dalla lettura delle suddette fonti, risulta evidente che la formazione del personale docente si articola in due livelli principali: uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola. I due livelli sono strettamente collegati e consequenziali e l'obiettivo che si vuole raggiungere è unico: migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni. Secondo quanto premesso a regime saranno avviate attività formative consequenziali, per cui dalla formazione a livello nazionale si passerà a quella d'istituto, che deve tener conto delle priorità nazionali, che si richiamano alle competenze da far conseguire agli allievi, ai sensi del comma 7 articolo 1 della legge di Riforma della scuola. Compito della scuola è quello di formare i docenti, relativamente a contenuti, metodi e strategie necessari per far conseguire agli allievi le dette competenze. Secondo quanto premesso a regime saranno avviate attività formative consequenziali,



per cui dalla formazione a livello nazionale si passerà a quella d'istituto, che deve tener conto delle priorità nazionali, che si richiamano alle competenze da far conseguire agli allievi, ai sensi del comma 7 articolo 1 della legge di Riforma della scuola.

Sul territorio è ubicata la scuola polo di riferimento per la formazione dei docenti, Liceo Statale "Leonardo" di Giarre, che organizza corsi relativi al miglioramento di competenze e strategie didattiche. In base all'analisi dei bisogni formativi dei docenti, le aree tematiche da potenziare riguardano:

- Innovazione tecnologica e transizione digitale;
- la promozione dello studio delle discipline scientifiche e la didattica secondo l'approccio STEM;
- la conoscenza delle lingue ( linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi) e l'aggiornamento disciplinare e metodologico;
- la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e la prevenzione della dispersione scolastica.

Anche le piattaforme "Sofia" e "Scuola Futura" forniscono corsi e aggiornamenti utili a tale scopo. Uno degli obiettivi dei progetti Erasmus, per i quali la nostra istituzione scolastica ha richiesto l'accreditamento, riguarda proprio la formazione linguistica e digitale dei docenti. Il nostro Istituto, innovando ambienti e pratiche didattiche, potrà ripensare all'offerta educativa in una dimensione più europea, acquisendo le migliori pratiche già poste in essere in altre scuole ed organizzazioni estere.

Compito della scuola è quello di formare i docenti, relativamente a contenuti, metodi e strategie necessari per far conseguire agli allievi le dette competenze. Sulla base di quanto sopra il collegio docenti ha deliberato una scadenza di azioni da mettere in campo progressivamente per il raggiungimento dei detti obiettivi e precisamente:

### COMPETENZE DI SISTEMA

1. Valutazione e miglioramento;
2. Didattica per competenze e innovazione metodologica.

### COMPETENZE PER IL 21° SECOLO:

1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
2. Scuola e lavoro.

### COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:



1. Inclusione e disabilità.

A seguire, i dettagli per ogni singola attività.

COMPETENZE DI SISTEMA:

### 1) Valutazione e miglioramento

- Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

1. Risultati scolastici: Ridurre la percentuale di insuccesso formativo e scolastico.
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Migliorare i risultati delle prove degli studenti del secondo anno; preparare adeguatamente gli studenti alle prove che sosterranno al quinto anno e monitorare, qualora si riescano a svolgere le prove standardizzate, i risultati degli studenti del quinto anno nelle prove. INVALSI al fine di migliorarne sempre di più gli esiti.

- Destinatari: Gruppi di miglioramento.
- Modalità di lavoro: Laboratori, Workshop, Ricerca-azione, Mappatura delle competenze, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.

### 2) Didattica per competenze e innovazione tecnologica

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Destinatari: Docenti neo-assunti.
- Modalità di lavoro: Laboratori, Workshop, Ricerca-azione, Mappatura delle competenze, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.



COMPETENZE PER IL 21° SECOLO :

### 1) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.
- Destinatari: Docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica.
- Modalità di lavoro: Laboratori, Workshop, Ricerca-azione, Mappatura delle competenze, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.

### 2) Scuola e lavoro

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
- Destinatari: Consigli di classe, team docenti e figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione , ecc.
- Modalità di lavoro: Laboratori, Workshop, Ricerca-azione, Mappatura delle competenze, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA :

### 1) Inclusione e disabilità

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità



- Destinatari: Consigli di classe, team docenti, docenti neo assunti e tutte le figure coinvolte nei processi di inclusione e integrazione.
- Modalità di lavoro: Laboratori, Workshop, Ricerca-azione, Mappatura delle competenze, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.

### PREVENZIONE EMERGENZA EPIMEDIOLOGICA

Incontri di formazione sulle misure di sicurezza secondo normativa.

- Destinatari: Tutti i docenti.
- Modalità di lavoro: Formazione con esperti anche online.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

### USO PIATTAFORME DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA COME PREVISTO DA DELIBERA ORDINI COLLEGIALI

Formazione on line con animatore digitale.

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.
- Destinatari: Gruppi di miglioramento.
- Modalità di lavoro: Workshop.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola



### FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA, LEGGE 92, 20/08/2019

Il Referente di ED.CIVICA di istituto seguirà un corso di formazione presso la SCUOLA POLO. Questi provvederà a sua volta a restituire le competenze acquisite al restante corpo docente con interventi online o in presenza.

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Autonomia didattica e organizzativa.
- Destinatari: Tutti i docenti.
- Modalità di lavoro: Laboratori.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.

### FORMAZIONE PREVISTA PER REFERENTE BULLISMO E CYBER BULLISMO

ISCRIZIONE PIATTAFORMA ELISA A seguito dell'entrata in vigore della Legge 71/2017 e dell'emanazione delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 5515 del 27-10-2017) il MI si è impegnato nell'attuazione di un piano nazionale di formazione dei docenti referenti per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Progetto ELISA (formazione in E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) nasce grazie a una collaborazione tra il MI – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La Piattaforma ELISA doterà le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo. Per rispondere a tale obiettivo, sono state predisposte due azioni specifiche, che non prevedono oneri economici per i partecipanti: la Formazione E-Learning e il Monitoraggio.

- Collegamento con le priorità del PNF docenti: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
- Destinatari: Tutti i docenti.
- Modalità di lavoro: Seminari.
- Formazione di Scuola/Rete: Piattaforma nazionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA





### ASSISTENTI TECNICI

- Descrizione dell'attività di formazione: Procedure relative alla digitalizzazione.
- Destinatari: Assistenti tecnici
- Modalità di lavoro: Formazione on line/in presenza.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Descrizione dell'attività di formazione: Procedure relative a Portale Argo; PagoPA; Passweb.
- Destinatari: Assistenti amministrativi.
- Modalità di lavoro: Formazione on line/in presenza.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

### COLLABORATORI SCOLASTICI

#### SICUREZZA

- Descrizione dell'attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza del primo soccorso.
- Destinatari: Personale Collaboratore Scolastico
- Modalità di lavoro: Formazione on line.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.



### QUALITA' ISO 9001 DEL 2015

- Descrizione dell'attività di formazione: La qualità del servizio.
- Destinatari: DSGA.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla singola scuola.

### CORSO DI SUPPORTO IGIENICO PERSONALE AI DISABILI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: RINA -Dirextra

- Descrizione dell'attività di formazione: L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità.
- Destinatari: Personale Collaboratore scolastico.
- Modalità di lavoro: Formazione on line.
- Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito.